

PROGRAMMAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI LETTERE

Premessa

La programmazione qui presentata è stata concordata dai docenti del Dipartimento coerentemente con le Indicazioni Nazionali al fine di individuare linee comuni per i piani di lavoro individuali; la programmazione delle competenze è stata predisposta in maniera conforme agli Assi culturali per la certificazione delle competenze al termine del primo biennio.

Tale documento intende fornire orientamenti generali e proporre linee guida all’attività didattica, fermo restando la libertà del singolo docente di modificare tale proposta nei tempi e nei contenuti, all’interno della programmazione individuale (tenendo conto delle esigenze della classe, dei testi in adozione, dei propri orientamenti culturali). Per quanto riguarda i contenuti della programmazione si prevede, nel rispetto delle indicazioni ministeriali ancora in vigore, la possibilità di percorsi e moduli da attuare nelle singole classi, eventualmente con lavori in parallelo, in compresenza o classi aperte, anche secondo criteri di didattica modulare.

BIENNIO

- Italiano
- Latino
- Storia, geografia e educazione civica

TRIENNIO

- Italiano
- Latino

MODULI PER IL RECUPERO

PROGRAMMAZIONE MODULARE

ITALIANO BIENNIO

Quadro orario italiano					
Indirizzo	I	II	III	IV	V
Linguistico	130	130			
Scientifico	130	130			
Scienze applicate	130	130			

FINALITA' E OBIETTIVI

- *Educare al valore sociale della comunicazione*
- *Promuovere conoscenze e fornire gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa e favorire l'inclusione sociale attraverso:*
 - l'uso corretto, appropriato e consapevole della lingua italiana;
 - il potenziamento delle quattro abilità linguistiche fondamentali (parlare, ascoltare, leggere e scrivere) sul piano produttivo e ricettivo.

OBIETTIVI SPECIFICI (conoscenze, abilità, competenze)

CLASSE PRIMA

CONOSCENZE

EDUCAZIONE LINGUISTICA

- **la comunicazione**
 - gli elementi fondamentali della comunicazione
 - il contesto
 - comunicare per segni e segni per comunicare
 - significante e significato
 - segni naturali segni artificiali
 - l'uomo e i suoi linguaggi
- **gli atti linguistici**
 - ampliamento del lessico
 - i linguaggi settoriali
 - i livelli e i registri linguistici
- **le funzioni della lingua**
 - gli intenti comunicativi
- **la riflessione sulla lingua**
 - *fonetica e ortografia*
 - *morfologia* (articolo, nome, aggettivo, pronome, verbo, avverbio, preposizione, interiezione, congiunzione);
 - *sintassi* (la frase semplice: soggetto e predicato, i principali complementi).

IL TESTO

- **caratteristiche generali;**
- **il testo narrativo**
 - *le tipologie e i sottogeneri* (mito, fiaba, parabola, novella, racconto e romanzo – fantastico, storico –sociale, poliziesco, sentimentale, comico, etc.).
 - *strumenti di analisi testuale: livello delle azioni* (fabula e intreccio, sequenze, inizio e finale; tempo della storia e del racconto, spazio interno e esterno); *livello del personaggio* (il sistema dei personaggi, personaggio a tutto tondo e tipo, statico e dinamico, descrizione e caratterizzazione); *livello del narratore* (interno ed esterno, la focalizzazione interna, esterna e zero); *tecniche narratologiche* (discorso diretto, indiretto legato e libero, monologo interiore e flusso di coscienza, stile e registro linguistico).
- **il testo epico:** peculiarità, *Iliade* (passi scelti), *Odissea* (passi scelti), *Eneide* (passi scelti).
- **le tipologie testuali**
 - il testo regolativo, espositivo, descrittivo e argomentativo;
 - tecniche di stesura di alcune tipologie testuali: tema, riassunto, lettera, descrizione denotativa e connotativa, titolazione.

ABILITA'

Obiettivo specifico dell'insegnamento dell'italiano è lo sviluppo delle 4 abilità fondamentali:

- saper ascoltare
- saper leggere
- saper parlare
- saper scrivere

Più specificatamente:

- saper comprendere messaggi orali e testi scritti di varia natura;
- individuare in un testo in prosa le strutture logico-formali che lo compongono;
- cogliere in un testo in prosa, la varietà dei modi e dei mezzi stilistico-retorici con cui sono trattati i contenuti;
- saper produrre sia oralmente che per iscritto, in modo coerente, testi differenti a seconda dello scopo e del destinatario, utilizzando consapevolmente e correttamente il lessico specifico e le norme che regolano il funzionamento della lingua; per l'orale si cureranno in particolare il rispetto dei turni verbali e l'ordine dei temi; per lo scritto l'allestimento del testo, la sintassi del periodo e l'uso dei connettivi;
- rielaborare i contenuti appresi in forma personale e creativa, ampliando l'uso del lessico;
- conoscere le fondamentali regole ortografiche e le strutture grammaticali e sintattiche della lingua italiana;
- acquisire un uso consapevole del lessico specifico.

COMPETENZE

- essere in grado di fare una sintesi e cioè cogliere gli elementi essenziali di un testo sia orale che scritto;
- cogliere le relazioni all'interno di un testo e stabilire connessioni tra causa ed effetto (comprensione ed analisi);
- essere in grado di fare un'analisi di un testo e cioè scomporlo cogliendone gli elementi essenziali sul piano logico/formale e la coerenza interna (la struttura, la modalità enunciativa ecc...);
- acquisire capacità di pensiero astratto, pianificando strategie di analisi e rielaborazione;
- fare collegamenti e confronti all'interno di testi, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale che affini gradualmente la capacità valutativa e critica dello studente.

CLASSE SECONDA

CONOSCENZE (ad integrazione di quanto previsto per il primo anno)

EDUCAZIONE LINGUISTICA

- **la riflessione sulla lingua**
 - *sintassi* (la frase complessa: il periodo, coordinazione e subordinazione, proposizione principale e subordinata, le principali proposizioni).
- **la variazione della lingua italiana nel tempo e nello spazio** (dal latino all'italiano, affermazione del fiorentino letterario come lingua italiana nel secolo XIV, varietà dialettali e italiano oggi).

IL TESTO

- **il testo narrativo:** lettura, comprensione e analisi delle parti più significative de *I Promessi sposi*, applicando e approfondendo, attraverso la lettura del romanzo, gli strumenti metodologici di analisi testuale appresi nel primo anno.
- **il testo poetico:**
 - peculiarità
 - piano del significante
 - livello metrico-ritmico/verso/strofa/rima.
 - elementi fonico-timbrici
 - piano del significato
 - livello lessicale
 - livello semantico
 - le figure retoriche
- **il testo teatrale:**
 - peculiarità
 - elementi costitutivi: didascalie/battute
 - personaggi
 - spazio scenico
 - tempo teatrale- tempo della storia-tempo dello spettacolo
 - regia/ scenografia
 - attori/pubblico
- **le tipologie testuali**
 - il testo filmico e pubblicitario;
 - tecniche di stesura di alcune tipologie testuali: parafrasi e commento, testo argomentativo e articolo di giornale, recensione.

STORIA DELLA LETTERATURA

- Elementi di storia della letteratura italiana con lettura di alcuni testi: la letteratura religiosa, i siciliani, i siculo-toscani, gli stilnovisti (escluso Dante).

<p>ABILITA'(ad integrazione di quanto previsto per il primo anno)</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere messaggi orali e testi scritti di varia natura; - sapersi esprimere oralmente e per iscritto secondo registri, scopi e fruitori diversi, utilizzando correttamente il lessico specifico; - con particolare riferimento a <i>I Promessi Sposi</i>, coglierne la complessità contenutistica e la ricchezza espressiva, la fisionomia della struttura e le tecniche narrative; conoscere le linee generali della trama e le caratteristiche dei personaggi principali; - riconoscere gli elementi costitutivi del testo poetico legati in particolar modo all'alta elaborazione linguistica e alla forza espressiva dei segni; - individuare in un testo poetico le strutture metrico-formali che lo compongono; - fare la parafrasi e sintetizzare un testo poetico; - stabilire relazioni di confronto tra testi studiati.
<p>COMPETENZE (ad integrazione di quanto previsto per il primo anno)</p> <ul style="list-style-type: none"> - essere in grado di fare una sintesi e cioè cogliere gli elementi essenziali di un testo sia orale che scritto; - cogliere le relazioni all'interno di un testo e stabilire connessioni tra causa ed effetto (comprensione ed analisi); - essere in grado di fare un'analisi di un testo e cioè scomporlo cogliendone gli elementi essenziali sul piano logico/formale e la coerenza interna (la struttura, la modalità enunciativa ecc...); - analizzare un testo poetico attraverso una corretta analisi retorico-stilistica e individuandone i contenuti; - acquisire capacità di pensiero astratto, pianificando strategie di analisi e rielaborazione; - fare collegamenti e confronti all'interno di testi, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale che affini gradualmente la capacità valutativa e critica dello studente.

PRIMO ANNO

Comprendere

- 1) Comprendere una comunicazione orale;
- 2) Saper leggere in modo corretto, compiendo letture diversificate in rapporto a scopi diversi;
- 3) comprendere testi scritti e orali di varia natura, individuandone e sintetizzandone il contenuto fondamentale;
- 4) riconoscere le principali caratteristiche strutturali e linguistiche di un testo narrativo.

Parlare

- 1) Saper partecipare ad una discussione;
- 2) Saper intervenire in modo chiaro e pertinente;
- 3) Saper pianificare e organizzare il proprio discorso su semplici argomenti;
- 4) Saper usare un lessico semplice ma appropriato e adeguare il registro linguistico alla situazione comunicativa.

Scrivere

- 1) saper scrivere in modo leggibile e non commettere gravi e/o diffusi errori ortografici;
- 2) saper applicare in modo complessivamente corretto le regole grammaticali e sintattiche;
- 3) saper pianificare e produrre testi semplici dotati di coerenza e coesione testuale.

Conoscere la lingua

- 1) conoscere e riconoscere gli elementi fondamentali della comunicazione;
- 2) conoscere e riconoscere i principali elementi morfologici e funzionali della lingua italiana, all'interno della frase semplice.

SECONDO ANNO

Comprendere

- 1) potenziare gli obiettivi del primo anno;
- 2) saper comprendere i significati impliciti ed espliciti dei testi;
- 3) saper riconoscere le principali caratteristiche strutturali e linguistiche di un testo poetico;
- 4) saper riconoscere le principali caratteristiche e il significato fondamentale della storia e dei personaggi de *I Promessi Sposi* o di altri testi narrativi.

Parlare

- 1) potenziare gli obiettivi del primo anno.

Scrivere

- 1) Saper produrre testi che richiedano una pianificazione più complessa, sufficientemente organici e diversificati nella tipologia testuale.

Conoscere la lingua

- 1) Conoscere e riconoscere gli elementi formali e funzionali all'interno della frase complessa.

Data la forte valenza trasversale dell'insegnamento dell'educazione linguistica al biennio si afferma un'impostazione rigorosamente unitaria dell'insegnamento della disciplina nei tre diversi indirizzi. In particolare si cercherà di:

- privilegiare lo studio di una grammatica funzionale all' educazione linguistica che escluda l'aspetto rigidamente normativo e garantisca quello comunicativo, legato al valore d'uso della lingua in contesti diversi;
- dare centralità al testo;
- evitare la lettura degli autori in chiave storico-letteraria, privilegiando la lettura del testo letterario (pur contestualizzato), prevalentemente come esempio di una specifica forma di comunicazione, come campioni di uno specifico letterario e saranno pertanto selezionati in base alla loro specificità intrinseca, in quanto si prestino in modo significativo al tipo di lavoro previsto, come "exempla". Ciò non toglie che si educeranno gli studenti ad un ascolto e ad una lettura attenta e sensibile ai tratti e alle sfumature estetiche e ad una meditata riflessione sulle tematiche esistenziali, etiche, sociali espresse dal testo;
- privilegiare la lettura di opere integrali di narrativa rispetto a quella di brani antologici e predisporre un piano di lettura di almeno 8/10 opere nell'arco del biennio;
- privilegiare la lettura di opere letterarie più vicine alla sensibilità delle nuove generazioni per promuovere l'interesse alla lettura e l'acquisizione di una dimensione consueta ed autonoma di tale;
- privilegiare l'indagine testuale collettiva;
- privilegiare, riguardo all'educazione linguistica, una didattica il più possibile situazionale (simulazione di situazioni reali di comunicazione di vario genere), interattiva e laboratoriale, al fine di recuperare e liberare le abilità comunicative e argomentative dei ragazzi;
- favorire il dialogo, il confronto nel rispetto reciproco, la negoziazione, per esercitare le abilità dialettiche;
- favorire il più possibile il processo di riflessione metalinguistica, per indurre un atteggiamento consapevole nella scelta e nell'uso dei meccanismi di selezione e combinazione;
- educare all'ascolto, mediante esercitazioni collettive;
- educare alla scrittura evitando il ricorso esclusivo al tema e privilegiando forme di vario genere (produzione di sintesi, scalette, mappe, espansioni, testi descrittivi, informativi, argomentativi, relazioni, recensioni, articoli di giornale, analisi testuali etc.);
- educare alla scrittura anche creativa attraverso la produzione di testi poetici e teatrali, mediante calchi, riscritture, manipolazioni, traduzioni etc.;
- educare alla lettura e fruizione di linguaggi non verbali e multimediali;
- utilizzare gli strumenti tecnologici funzionali all'educazione linguistica.

CRITERI DI VALUTAZIONE E STRUMENTI DI VERIFICA

Strumenti di verifica	<i>Prove individuali:</i> colloquio orale – compito scritto con valutazione valida per l'orale – compito scritto. <i>Prove collettive,</i> in relazione alla proposta didattica (lavori di gruppo, presentazione elaborati di ricerca e/o sintesi..)
Numero di verifiche a quadrimestre	Almeno 2 verifiche scritte e 2 orali
Tipologia delle verifiche	Le verifiche, sia in itinere con valenza formativa sia a conclusione delle uu.dd. con valenza sommativa, consisteranno in: - <i>prove individuali orali</i> , cioè colloqui, interrogazioni a risposta aperta, discussioni e dibattiti, interventi in classe, ecc. - <i>prove scritte</i> , come questionari, test, elaborati di varia natura (temi, analisi di testo, riassunti, esercizi su argomenti specifici ecc..). - <i>prove collettive</i> , in relazione alla proposta didattica (lavori di gruppo, cartelloni, presentazione elaborati di ricerca e/o sintesi...)
Criteri di valutazione	Valutazione numerica in decimi relativa ai seguenti indicatori: <i>per le verifiche orali:</i> <ul style="list-style-type: none"> • proprietà e correttezza dell'esposizione • controllo dei contenuti • capacità di rielaborazione e di sintesi <i>per le verifiche scritte :</i> <ul style="list-style-type: none"> • realizzazione linguistica • coerenza ed adeguatezza alla consegna e alla forma testuale • controllo dei contenuti • efficacia complessiva in ordine alle capacità di rielaborazione e di originalità
Tempi di correzione	I risultati delle prove svolte scritte saranno comunicati entro 20 giorni lavorativi e comunque prima che venga proposta una successiva prova di verifica della stessa tipologia. I risultati delle verifiche orali saranno indicati tempestivamente agli studenti.
Modalità di notifica alla classe	I risultati delle prove svolte scritte saranno comunicati agli studenti contestualmente alla correzione collettiva e, ove occorra, personale degli elaborati, con l'individuazione di strategie per il recupero. I risultati delle prove orali saranno commentati e l'insegnante fornirà, se necessari, chiarimenti sui criteri di valutazione ed indicazioni per il recupero potenziamento; consultazione del registro elettronico.
Modalità di trasmissione della valutazione alle famiglie	Colloqui individuali antimeridiani e pomeridiani con i genitori; comunicazione orale agli studenti e, a discrezione del docente, scritta alle famiglie, sul libretto delle giustificazioni o sul diario , seguita da eventuale colloquio con le famiglie in caso di ripetuti risultati non positivi; consultazione del registro elettronico.

USO DEI LABORATORI E DEI SUSSIDI DIDATTICI

- 1) Ascolto e/o visione di materiale audiovisivo e cartaceo.
- 2) Uso e costruzione di schemi, mappe concettuali, scalette, grafici.
- 3) Lavori di gruppo o individuali con produzione di cartelloni, relazioni, ricerche.
- 4) Partecipazione attiva alla preparazione e allo svolgimento di visite culturali e ambientali.

TIPOLOGIA DI TEST DI INGRESSO/PROVE COMUNI

Le prove di ingresso di italiano sono scelte ad inizio anno dai docenti del dipartimento del biennio, sono comuni per tutte le prime e consistono in prove di comprensione del testo, di ortografia e di conoscenza della morfologia della lingua.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE/CORREZIONE

Seguono le griglie di valutazione.

N.B. Solo per le prove di verifica parziali, diverse dalle tipologie previste dalla griglia, i docenti possono preparare tabelle di valutazioni individuali che comunque rispettino i criteri per la valutazione espressi nella programmazione.

PRIMA PROVA: ANALISI DEL TESTO

INDICATORI	LIVELLO BASSO		LIVELLO MEDIO		LIVELLO ALTO	
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Morfosintassi</i> • <i>Punteggiatura</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Sintassi errata • Punteggiatura scorretta 	Punti 0 – 1	<ul style="list-style-type: none"> • Sintassi elementare e/o a tratti contorta • Punteggiatura impropria 	Punti 1.25 – 1.5	<ul style="list-style-type: none"> • Sintassi efficace e fluida • Punteggiatura razionale 	Punti 1.75 – 2.5
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Ortografia</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Errori di ortografia 	Punti 0 – 0.5	<ul style="list-style-type: none"> • Sporadici e lievi errori di ortografia 	Punti 0.75 – 1.25	<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza ortografica piena 	Punti 1.5
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Proprietà lessicale</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico povero e/o ripetitivo e/o improprio 	Punti 0 – 0.75	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico generico, talvolta poco appropriato 	Punti 1	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico appropriato, specifico 	Punti 1.25 – 1.5
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Comprensione complessiva del testo</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione errata e/o parziale 	Punti 0 – 0.75	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione essenziale e/o con alcune imprecisioni 	Punti 1 – 1.25	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione completa e profonda 	Punti 1.5 – 2
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Analisi del testo</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi incompleta e/o errata 	Punti 0 – 0.75	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi essenziale e /o con qualche imprecisione 	Punti 1 – 1.25	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi corretta e completa 	Punti 1.5 – 2
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Approfondimenti e rielaborazione</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Appena accennati e/o impropri 	Punti 0	<ul style="list-style-type: none"> • Semplici ma pertinenti 	Punti 0.25	<ul style="list-style-type: none"> • Pertinenti ed approfonditi 	Punti 0.5

PRIMA PROVA: TEMA ESPOSITIVO

INDICATORI	LIVELLO BASSO		LIVELLO MEDIO		LIVELLO ALTO	
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Morfosintassi</i> • <i>Punteggiatura</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Sintassi errata • Punteggiatura scorretta 	Punti 0 – 1	<ul style="list-style-type: none"> • Sintassi elementare e/o a tratti contorta • Punteggiatura impropria 	Punti 1.25 – 1.5	<ul style="list-style-type: none"> • Sintassi efficace e fluida • Punteggiatura razionale 	Punti 1.75 – 2.5
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Ortografia</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Errori di ortografia 	Punti 0 – 0.5	<ul style="list-style-type: none"> • Sporadici e lievi errori di ortografia 	Punti 0.75 – 1.25	<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza ortografica piena 	Punti 1.5
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Proprietà lessicale</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico povero e/o ripetitivo e/o improprio 	Punti 0 – 0.75	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico generico, talvolta poco appropriato 	Punti 1	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico appropriato, specifico 	Punti 1.25 – 1.5
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Correttezza e pertinenza dei contenuti</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze generiche e/o lacunose e/o scorrette 	Punti 0 – 0.75	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze essenziali o con alcuni imprecisioni 	Punti 1 – 1.25	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze esaurienti ed approfondite 	Punti 1.5 – 2
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Organizzazione dei contenuti</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione incongruente 	Punti 0 – 0.75	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione coerente ma non sempre coesa 	Punti 1 – 1.25	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione coerente, puntuale e coesa 	Punti 1.5 – 2
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Elaborazione personale (originalità)</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Appena accennata e/o impropria 	Punti 0	<ul style="list-style-type: none"> • Semplice ma pertinente 	Punti 0.25	<ul style="list-style-type: none"> • Pertinenti ed approfondita 	Punti 0.5

TESTO ARGOMENTATIVO

Studente

Sez.

DESCRITTORI	<i>Gravem Insuff.</i>	<i>Insuff.</i>	<i>Medio cre</i>	<i>Suff.</i>	<i>Discr</i>	<i>Buono</i>	<i>Ottimo</i>
Votazione in /10	1-3	4	5	6- 6,5	7	8	9-10
Competenza testuale - comunicativa <ul style="list-style-type: none">• Capacità di pianificazione del testo• Coerenza e coesione espositiva• Pertinenza dell'esposizione e/o delle argomentazioni• Complessiva aderenza all'insieme delle consegne							
Controllo dei contenuti <ul style="list-style-type: none">• coerente esposizione delle conoscenze in proprio possesso in rapporto al tema dato• complessiva capacità di collocare il tema dato nel relativo contesto culturale							
Realizzazione linguistica <ul style="list-style-type: none">• Correttezza ortografica, morfosintattica e sintattica• Adeguatezza e proprietà lessicale• Uso di un registro linguistico adeguato							
Capacità ideativa <ul style="list-style-type: none">• Creatività e/o capacità critiche personali							
PUNTEGGIO TOTALE							

PRIMA PROVA: RIASSUNTO

INDICATORI	LIVELLO BASSO		LIVELLO MEDIO		LIVELLO ALTO	
		Punti		Punti		Punti
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Morfosintassi</i> • <i>Punteggiatura</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Sintassi errata • Punteggiatura scorretta 	0 – 1	<ul style="list-style-type: none"> • Sintassi elementare e/o a tratti contorta • Punteggiatura impropria 	1.25 – 1.5	<ul style="list-style-type: none"> • Sintassi efficace e fluida • Punteggiatura razionale 	1.75 – 2.5
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Ortografia</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Errori di ortografia 	0 – 0.5	<ul style="list-style-type: none"> • Sporadici e lievi errori di ortografia 	0.75 – 1.25	<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza ortografica piena 	1.5
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Proprietà lessicale</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico povero e/o ripetitivo e/o improprio 	0 – 0.75	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico generico, talvolta poco appropriato 	1	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico appropriato, specifico 	1.25 – 1.5
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Selezione delle informazioni</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Lacunosa e scorretta 	0 – 0.75	<ul style="list-style-type: none"> • Essenziale o con alcune imprecisioni 	1 – 1.25	<ul style="list-style-type: none"> • Corretta e completa 	1.5 – 2
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Coerenza e coesione nell'organizzazione delle informazioni</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Legami incongruenti 	0 – 0.75	<ul style="list-style-type: none"> • Legami coerenti ma non sempre coesi 	1 – 1.25	<ul style="list-style-type: none"> • Legami coerenti e coesi 	1.5 – 2
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Rispetto delle consegne (lunghezza, tempi verbali, discorso indiretto)</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Scarso rispetto 	0	<ul style="list-style-type: none"> • Parziale rispetto 	0.25	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto completo 	0.5

PRIMA PROVA: TESTO DESCRITTIVO

INDICATORI	LIVELLO BASSO		LIVELLO MEDIO		LIVELLO ALTO	
		Punti		Punti		Punti
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Morfosintassi</i> • <i>Punteggiatura</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Sintassi errata • Punteggiatura scorretta 	0 – 1	<ul style="list-style-type: none"> • Sintassi elementare e/o a tratti contorta • Punteggiatura impropria 	1.25 – 1.5	<ul style="list-style-type: none"> • Sintassi efficace e fluida • Punteggiatura razionale 	1.75 – 2.5
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Ortografia</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Errori di ortografia 	0 – 0.5	<ul style="list-style-type: none"> • Sporadici e lievi errori di ortografia 	0.75 – 1.25	<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza ortografica piena 	1.5
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Proprietà lessicale</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico povero e/o ripetitivo e/o improprio 	0 – 0.75	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico generico, talvolta poco appropriato 	1	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico appropriato, specifico 	1.25 – 1.5
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Selezione delle informazioni</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Lacunosa e scorretta 	0 – 0.75	<ul style="list-style-type: none"> • Essenziale o con alcune imprecisioni 	1 – 1.25	<ul style="list-style-type: none"> • Corretta e completa 	1.5 – 2
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Coerenza e coesione nell'organizzazione delle informazioni</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Legami incongruenti 	0 – 0.75	<ul style="list-style-type: none"> • Legami coerenti ma non sempre coesi 	1 – 1.25	<ul style="list-style-type: none"> • Legami coerenti e coesi 	1.5 – 2
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Rispetto delle consegne</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Scarso rispetto 	0	<ul style="list-style-type: none"> • Parziale rispetto 	0.25	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto completo 	0.5

PRIMA PROVA: ARTICOLO DI GIORNALE

INDICATORI	LIVELLO BASSO		LIVELLO MEDIO		LIVELLO ALTO	
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Morfosintassi</i> • <i>Punteggiatura</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Sintassi errata • Punteggiatura scorretta 	Punti 0 – 1	<ul style="list-style-type: none"> • Sintassi elementare e/o a tratti contorta • Punteggiatura impropria 	Punti 1.25 – 1.5	<ul style="list-style-type: none"> • Sintassi efficace e fluida • Punteggiatura razionale 	Punti 1.75 – 2.5
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Ortografia</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Errori di ortografia 	Punti 0 – 0.5	<ul style="list-style-type: none"> • Sporadici e lievi errori di ortografia 	Punti 0.75 – 1.25	<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza ortografica piena 	Punti 1.5
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Proprietà lessicale</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico povero e/o ripetitivo e/o improprio 	Punti 0 – 0.75	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico generico, talvolta poco appropriato 	Punti 1	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico appropriato, specifico 	Punti 1.25 – 1.5
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Utilizzo ed interpretazione dei dati</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Generico e/o lacunoso e scorretta 	Punti 0 – 0.75	<ul style="list-style-type: none"> • Essenziale o con alcune imprecisioni 	Punti 1 – 1.25	<ul style="list-style-type: none"> • Esauriente ed approfondito 	Punti 1.5 – 2
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Efficacia e coerenza nello sviluppo delle argomentazioni</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Argomentazioni incongruenti 	Punti 0 – 0.75	<ul style="list-style-type: none"> • Argomentazione coerente ma non sempre coesa 	Punti 1 – 1.25	<ul style="list-style-type: none"> • Argomentazione coerente e coesa 	Punti 1.5 – 2
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Rispetto della consegna specifica della tipologia prescelta</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Scarso rispetto 	Punti 0	<ul style="list-style-type: none"> • Impreciso, poco efficace 	Punti 0.25	<ul style="list-style-type: none"> • Corretto ed adeguato 	Punti 0.5

PROVA ORALE ITALIANO

INDICATORI	Punti
Conoscenza e controllo degli argomenti	
<i>Ottimo</i> : ampia, articolata e approfondita	10
<i>Buono</i> : approfondita e articolata	8-9
<i>Più che sufficiente /discreto</i> : essenziale e parzialmente articolata e/o approfondita	6,5-7
<i>Sufficiente</i> : essenziale	6
<i>Mediocre</i> : frammentaria e/o superficiale	5-5,5
<i>Insufficiente</i> : frammentaria e lacunosa	4-4,5
<i>Gravemente insufficiente</i> : nessuna o scarsa	1-3,5
Padronanza della lingua: proprietà e correttezza espositiva	
<i>Ottimo</i> : ricca, sicura e rigorosa	10
<i>Buono</i> : articolata e sicura	8-9
<i>Più che sufficiente/discreto</i> : organica, adeguata e corretta	6,5-7
<i>Sufficiente</i> : nel complesso adeguata e corretta	6
<i>Mediocre</i> : incerta, disorganica, parzialmente adeguata	5-5,5
<i>Insufficiente</i> : incerta con alcuni errori	4-4,5
<i>Gravemente insufficiente</i> : nessuna, presenza di gravi errori	1-3,5
Capacità di rielaborazione e di sintesi	
<i>Ottimo</i> : del tutto autonoma, approfondita e personale	10
<i>Buono</i> : autonoma, approfondita anche in contesti nuovi	8-9
<i>Più che sufficiente/discreto</i> : autonoma in contesti semplici, parzialmente in quelli più complessi	6,5-7
<i>Sufficiente</i> : essenziale, non del tutto autonoma	6
<i>Mediocre</i> : inadeguata, non autonoma	5-5,5
<i>Insufficiente</i> : limitata, non autonoma	4-4,5
<i>Gravemente insufficiente</i> : del tutto inadeguata, anche se guidata	1-3,5
Voto finale (media)	

Quadro orario storia e geografia biennio					
Indirizzo	I	II	III	IV	V
Linguistico	90	90			
Scientifico	90	90			
Scienze applicate	90	90			

FINALITÀ ED OBIETTIVI

- affinare le capacità logiche degli alunni guidati ad ordinare gli avvenimenti secondo un rapporto di causa ed effetto;
- comprendere la complessità del fatto storico;
- scoprire la dimensione storica del presente;
- acquisire il concetto di storia come “memoria collettiva”;
- comprendere il processo di ricostruzione degli avvenimenti e avviare all’autonomia di giudizio attraverso l’attento esame di documenti e testimonianze considerati nella loro relatività;
- osservare in maniera precisa e puntuale la realtà esterna;
- conoscere le problematiche connesse alla gestione dell’ ambiente e all’organizzazione del territorio;
- conoscenza di realtà differenti al fine di maturare opinioni personali e formulare giudizi critici e motivati;
- individuazione delle affinità e delle diversità nelle strutture sociali delle realtà italiane, europee e mondiali per consentire l’acquisizione dell’ idea di tolleranza e di differenza intesa come ricchezza.

OBIETTIVI SPECIFICI (conoscenze, abilità, competenze)

CLASSE PRIMA

STORIA	GEOGRAFIA
CONOSCENZE	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">- il mestiere dello storico: strumenti e metodi; cenni sulla preistoria;- le prime civiltà urbane e la scrittura: le civiltà della Mesopotamia e del Vicino Oriente;- le civiltà dell'Egeo e la Grecia: l'epoca arcaica, le colonizzazioni, le tirannidi, le poleis, le guerre persiane, la guerra del Peloponneso, il regno macedone, Alessandro Magno, l'ellenismo;- l'Italia preromana e gli Etruschi.- Roma: origini, monarchia, epoca repubblicana (magistrature e istituzioni, conflitto patrizi-plebei, trasformazioni sociali; espansione in Italia, guerre puniche, conquista del Mediterraneo, guerre civili, crisi della Repubblica).	<p>Il Dipartimento formula una proposta base che può essere selettivamente modificata dal singolo docente, al quale resta la responsabilità della scelta dei contenuti specifici da proporre agli studenti.</p> <ul style="list-style-type: none">- elementi di cartografia: carte fisiche, politiche, storiche, tematiche, cartogrammi, grafici, carte mute;- l'uomo e l'ambiente: antropizzazione e fenomeni collegati (sfruttamento delle risorse, inquinamento, impatto ambientale, adattamento e miglioramento delle condizioni ambientali);- la globalizzazione in prospettiva storica: strumenti per la creazione di spazi culturali allargati e condivisi (idee, lingua, tecniche, diritto, vie di comunicazione).
ABILITA'	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none">- riconoscere i principali fenomeni storici e le coordinate spazio-temporali che li determinano;- leggere differenti fonti (letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche) ricavandone informazioni per confrontare le diverse epoche e le differenti aree geografiche;- comprendere il concetto di cambiamento e di divenire storico anche in relazione alla propria esperienza personale;- cogliere le relazioni tra le varie dimensioni (geografica, economica, sociale, culturale) di un evento storico.	<ul style="list-style-type: none">- conoscere il lessico cartografico essenziale;- capacità di leggere e analizzare carte e di analizzare e costruire cartogrammi, grafici e tabelle;- conoscere e comprendere i principali fenomeni legati all'antropizzazione;- conoscere le principali problematiche ambientali, economiche, politico-sociali e culturali innescate dal fenomeno della globalizzazione.
COMPETENZE	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none">- acquisizione del concetto di storia intesa come ricostruzione della memoria collettiva;- sviluppo del senso del tempo e dello spazio;- acquisizione del lessico storiografico;- capacità di analisi dei fenomeni storici e individuazione degli ambiti economico, tecnologico, sociale, politico, culturale e religioso;- capacità di cogliere rapporti e relazioni presenti in un quadro sintetico;- individuazione e comprensione dei concetti chiave di un testo storiografico;- orientamento tra i fenomeni storici di lunga durata e gli eventi più significativi;	<ul style="list-style-type: none">- sviluppare il senso del tempo e dello spazio: diacronia e sincronia;- individuare l'interdipendenza dei fenomeni e dei processi studiati e coglierne i nessi di causa/effetto;- comprendere la relazione dinamica tra fatti storici ed evidenze geografiche;- sviluppare la capacità di lettura del paesaggio come testo;- cogliere rapporti e relazioni in un quadro sintetico;

CLASSE SECONDA

STORIA	GEOGRAFIA
<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Roma imperiale: espansione territoriale, evoluzione sociale, crisi, divisione e dissoluzione dell'Impero; - il Cristianesimo; - Bisanzio, i regni romano-barbarici, Longobardi e Franchi; - l'Islam; - l'impero carolingio e il Papato; - il feudalesimo: concetti e struttura politica-sociale; - l'Europa minacciata da Ungari, Normanni, Saraceni. 	<p>CONOSCENZE</p> <p>Il Dipartimento formula una proposta base che può essere selettivamente modificata dal singolo docente, al quale resta la responsabilità della scelta dei contenuti specifici da proporre agli studenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> - demografia: popolamento e spopolamento, dati quantitativi e qualitativi; - il paesaggio come documento storico: i segni della guerra, del lavoro, della creatività e della vita quotidiana; - i conflitti politici: concetti essenziali di geopolitica e analisi di alcuni conflitti di lungo periodo.
<p>ABILITA'(ad integrazione di quanto previsto per il primo anno)</p> <ul style="list-style-type: none"> - usare più consapevolmente il metodo della ricerca storica per indagare su fatti di particolare rilevanza legati alla propria sfera di interesse e ricostruire processi del passato ancora significativi per la realtà contemporanea; - argomentare le proprie riflessioni e formulare una valutazione critica degli eventi trattati; - esporre i risultati della ricerca anche attraverso strumenti multimediali. 	<p>ABILITA'(ad integrazione di quanto previsto per il primo anno)</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere il lessico essenziale della demografia; - capacità di leggere e interpretare in modo semplice i dati statistici; - conoscere le principali costanti e peculiarità del paesaggio italiano ed europeo; - conoscere il lessico essenziale della geopolitica; - conoscere i principali conflitti aperti nello scenario mondiale e le annesse radici analisi di alcuni conflitti di lungo periodo. storiche.
<p>COMPETENZE(ad integrazione di quanto previsto per il primo anno)</p> <ul style="list-style-type: none"> - interpretare e valutare le testimonianze utilizzate e distinguere in esse fatti, ragioni, opinioni, pregiudizi; - confrontare le diverse interpretazioni degli storici attorno ad un medesimo fatto; - orientarsi nell'approccio ai documenti ed alle regole interpretative della storiografia; - comprendere cambiamenti e diversità dei tempi storici sia in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche, sia in una dimensione sincronica attraverso in confronto fra aree geografiche e culturali. 	<p>COMPETENZE(ad integrazione di quanto previsto per il primo anno)</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppare il senso del tempo e dello spazio: diacronia e sincronia; - individuare l'interdipendenza dei fenomeni e dei processi studiati e coglierne i nessi di causa/effetto; - comprendere la relazione dinamica tra fatti storici ed evidenze geografiche; - sviluppare la capacità di lettura del paesaggio come testo; - cogliere rapporti e relazioni in un quadro sintetico.

In parallelo con i contenuti di storia saranno svolte in chiave interdisciplinare, a discrezione del docente e in base agli interessi degli studenti, le seguenti tematiche di educazione civica distribuite nell'arco del biennio:

CONOSCENZE
<p>Il Dipartimento formula una proposta base che può essere utilmente arricchita dal singolo docente, al quale resta la responsabilità della scelta dei contenuti specifici da proporre agli studenti.</p> <p>Intero biennio:</p> <ul style="list-style-type: none">- Comportamenti individuali e collettivi, regole, responsabilità, convivenza, legalità. <p>Primo anno:</p> <ul style="list-style-type: none">- La Costituzione Italiana: i principi fondamentali e le strutture dello Stato. <p>Secondo anno:</p> <ul style="list-style-type: none">- Storia, sviluppo e problematiche dell'Unione Europea.
ABILITA'
<ul style="list-style-type: none">- conoscere gli aspetti essenziali dell'organizzazione civile e politica dello Stato;- riconoscere i principi fondamentali espressi dalla Costituzione italiana;- individuare le caratteristiche delle norme e comprenderle a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico e sociale(attualità);- acquisire strumenti di analisi critica di fenomeni di attualità;- conoscere gli aspetti essenziali dell'organizzazione dell'Unione Europea;
COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none">- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;- esprimere un corretto comportamento individuale e collettivo;- acquisire strumenti per riflettere sui concetti di identità italiana ed europea;- acquisire strumenti di analisi di fenomeni di attualità insieme alla consapevolezza e conoscenza delle principali problematiche a livello ambientale, sociale e politico (nel senso ampio del termine) del mondo attuale, con particolare attenzione all'educazione interculturale.

STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO

STORIA

PRIMO ANNO

- Saper collocare correttamente un evento o un fenomeno nel tempo e nello spazio;
- Saper cogliere semplici nessi causali e relazioni tra eventi;
- Saper utilizzare in modo corretto, pur con incertezze, il lessico storiografico di base;
- Saper descrivere un fatto o un periodo storico nelle sue linee essenziali;
- Saper riconoscere il valore storico di una fonte (scritta o iconografica);
- Conoscere i fenomeni storici di lunga durata e gli eventi più significativi in relazione ai seguenti argomenti:

- le prime civiltà urbane e la scrittura: le civiltà della Mesopotamia, del Vicino Oriente e dell'Egitto;

- le civiltà dell'Egeo e la Grecia: l'epoca arcaica, le colonizzazioni, le tirannidi, le poleis, le guerre persiane, la guerra del Peloponneso, il regno macedone, Alessandro Magno, l'ellenismo.

- l'Italia preromana e gli Etruschi.

- Roma: origini, monarchia, epoca repubblicana (magistrature e istituzioni, conflitto patrizi-plebei, trasformazioni sociali; espansione in Italia, guerre puniche, conquista del Mediterraneo, guerre civili, crisi della Repubblica).

SECONDO ANNO

(Ad integrazione degli obiettivi del primo anno)

- Saper analizzare i fenomeni storici, individuando gli ambiti economico, tecnologico, sociale, politico, culturale e religioso;
- Saper individuare e distinguere i nessi cronologici e causali tra gli eventi e i fenomeni;
- Saper comprendere il lessico e i concetti fondamentali di un testo storiografico;
- Saper cogliere rapporti e relazioni presenti in un quadro sintetico;
- Conoscere i fenomeni storici di lunga durata e gli eventi più significativi in relazione ai seguenti argomenti:

- Roma imperiale: espansione territoriale, evoluzione sociale, crisi, divisione e dissoluzione dell'Impero.

- Il cristianesimo.

- Bisanzio, i regni romano-barbarici, Longobardi e Franchi.

- L'islam.

- L'impero carolingio, il Papato, il feudalesimo.

- Le invasioni di Ungari, Normanni, Saraceni

GEOGRAFIA(per l'intero arco del biennio)

- conoscere i contenuti essenziali sviluppati nel corso dell'anno;
- cogliere gli argomenti principali di un testo, utilizzando e inserendo quelle informazioni in una rete di conoscenze;
- compiere semplici analisi con gli strumenti propri della disciplina;
- utilizzare, pur con qualche incertezza, il lessico del codice specifico in maniera corretta;
- riconoscere le relazioni logiche tra i dati acquisiti.

EDUCAZIONE CIVICA (per l'intero arco del biennio)

- analisi e acquisizione dei principi e dei valori fondamentali della convivenza civile e democratica attraverso l'esame di norme e costumi del vivere civile ed in particolare dei principi della Costituzione e della sua attuazione;
- conoscenza essenziale del percorso di unificazione europea;
- analisi di argomenti specifici legati alla comprensione di problemi di attualità.

METODI E STRUMENTI

- lezione frontale stimolata dal dialogo con la classe e sostenuta dalla lettura del testo in adozione;
- lettura di fonti e documenti;
- studio sistematico degli eventi storici;
- utilizzo dell'apparato iconografico del testo;
- utilizzo dell'atlante storico – geografico;
- ricerche personali.

CRITERI DI VALUTAZIONE E STRUMENTI DI VERIFICA

Strumenti di verifica	<p><i>Prove individuali:</i> colloquio orale – compito scritto con valutazione valida per l'orale.</p> <p><i>Prove collettive,</i> in relazione alla proposta didattica (lavori di gruppo, presentazione elaborati di ricerca e/o sintesi..)</p>
Numero di verifiche a quadrimestre	Almeno 2 verifiche
Tipologia delle verifiche	Interrogazioni, test e questionari, analisi di fonti e/o materiali iconografici, elaborati scritti d'altro tipo da svolgere in classe o a casa, discussioni.
Criteri di valutazione	<p>Valutazione numerica in decimi relativa ai seguenti indicatori.</p> <ul style="list-style-type: none"> * Analisi del livello di partenza; * conoscenza degli argomenti; * corretta interpretazione dei dati; * comprensione dei contenuti; * capacità di analisi dei diversi aspetti di un fenomeno e di sintesi mediante individuazione di relazioni e rapporti; * esposizione coerente, chiara e adeguata nelle scelte lessicali.
Tempi di correzione	<p>I risultati delle prove svolte scritte saranno comunicati entro 20 giorni lavorativi e comunque prima che venga proposta una successiva prova di verifica della stessa tipologia.</p> <p>I risultati delle verifiche orali saranno indicati tempestivamente agli studenti.</p>
Modalità di notifica alla classe	I risultati delle prove svolte scritte saranno comunicati agli studenti contestualmente alla correzione collettiva e, ove occorra, personale degli elaborati, con l'individuazione di strategie per il recupero. I risultati delle prove orali saranno commentati e l'insegnante fornirà, se necessari, chiarimenti sui criteri di valutazione ed indicazioni per il recupero potenziamento; consultazione del registro elettronico.
Modalità di trasmissione della valutazione alle famiglie	Colloqui individuali antimeridiani e pomeridiani con i genitori; comunicazione orale agli studenti e, a discrezione del docente, scritta alle famiglie, sul libretto delle giustificazioni o sul diario , seguita da eventuale colloquio con le famiglie in caso di ripetuti risultati non positivi; consultazione del registro elettronico.

USO DEI LABORATORI E DEI SUSSIDI DIDATTICI

- 1) Ascolto e/o visione di materiale audiovisivo e cartaceo.
- 2) Uso e costruzione di schemi, mappe concettuali, scalette, grafici.
- 3) Lavori di gruppo o individuali con produzione di cartelloni, relazioni, ricerche.
- 4) Partecipazione attiva alla preparazione e allo svolgimento di visite culturali e ambientali.

TIPOLOGIA DI TEST DI INGRESSO/PROVE COMUNI

Non sono previste prove di ingresso per gli studenti della classe prima e della classe seconda.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE/CORREZIONE

Segue le griglia di valutazione.

N.B. Solo per le prove di verifica parziali, diverse dalle tipologie previste dalla griglia, i docenti possono preparare tabelle di valutazioni individuali che comunque rispettino i criteri per la valutazione espressi nella programmazione.

PROVA ORALE STORIA E GEOGRAFIA

INDICATORI	Punti
Conoscenza e controllo degli argomenti	
<i>Ottimo</i> : ampia, articolata e approfondita	10
<i>Buono</i> : approfondita e articolata	8-9
<i>Più che sufficiente /discreto</i> : essenziale e parzialmente articolata e/o approfondita	6,5-7
<i>Sufficiente</i> : essenziale	6
<i>Mediocre</i> : frammentaria e/o superficiale	5-5,5
<i>Insufficiente</i> : frammentaria e lacunosa	4-4,5
<i>Gravemente insufficiente</i> : nessuna o scarsa	1-3,5
Padronanza della lingua: proprietà e correttezza espositiva	
<i>Ottimo</i> : ricca, sicura e rigorosa	10
<i>Buono</i> : articolata e sicura	8-9
<i>Più che sufficiente/discreto</i> : organica, adeguata e corretta	6,5-7
<i>Sufficiente</i> : nel complesso adeguata e corretta	6
<i>Mediocre</i> : incerta, disorganica, parzialmente adeguata	5-5,5
<i>Insufficiente</i> : incerta con alcuni errori	4-4,5
<i>Gravemente insufficiente</i> : nessuna, presenza di gravi errori	1-3,5
Capacità di rielaborazione e di sintesi	
<i>Ottimo</i> : del tutto autonoma, approfondita e personale	10
<i>Buono</i> : autonoma, approfondita anche in contesti nuovi	8-9
<i>Più che sufficiente/discreto</i> : autonoma in contesti semplici, parzialmente in quelli più complessi	6,5-7
<i>Sufficiente</i> : essenziale, non del tutto autonoma	6
<i>Mediocre</i> : inadeguata, non autonoma	5-5,5
<i>Insufficiente</i> : limitata, non autonoma	4-4,5
<i>Gravemente insufficiente</i> : del tutto inadeguata, anche se guidata	1-3,5
Voto finale (media)	

LATINO BIENNIO

Quadro orario latino biennio					
Indirizzo	I	II	III	IV	V
Linguistico	60	60			
Scientifico	90	90			
Scienze applicate	=	=	=	=	=

FINALITÀ ED OBIETTIVI

N.B.: pur avendo preferito individuare separatamente le specificità dei tre ambiti, ovviamente essi risultano interdipendenti.

A. Ambito della riflessione linguistica:

- leggere e comprendere testi latini adeguati per difficoltà ai diversi momenti dello sviluppo del programma attraverso le seguenti operazioni:
 - riconoscimento degli elementi sintattici, morfologici, lessicali
 - riconoscimento degli elementi di coesione testuale
 - riconoscimento dell'organizzazione linguistica del testo
- riformulare il testo secondo le regole di produzione dell' Italiano
- usufruire di una competenza del lessico italiano affinata attraverso l'analisi contrastiva e la ricerca etimologica
- identificare e organizzare le strutture linguistiche fondamentali della lingua latina con efficaci confronti con l'Italiano.

B. Ambito delle competenze testuali

- orientarsi con graduale autonomia nella lettura di testi di varia tipologia riconoscendone le strutture tipiche e la particolare organizzazione linguistica.

C. Ambito della cultura e civiltà latine

- rapportarsi in modo pertinente al testo come documento, cogliendo da esso i possibili valori di civiltà e cultura.

OBIETTIVI SPECIFICI (conoscenze, abilità, competenze)

Si specifica che la divisione delle conoscenze tra primo e secondo anno è solo orientativa: lo studio degli stessi contenuti è autonomamente e diversamente organizzato e periodizzato dal docente nell'arco del biennio, non solo in base al proprio libro di testo in adozione e al metodo di insegnamento (tradizionale / induttivo - Orberg), ma soprattutto secondo il proprio indirizzo. Lo studio della lingua latina del *liceo scientifico tradizionale*, infatti, privilegerà la conoscenza

sistematica delle strutture morfosintattiche, la lettura (diretta o in traduzione con testo a fronte) e la contestualizzazione storico- letteraria degli Autori classici; il *liceo linguistico*, invece, si soffermerà maggiormente sull'uso attivo della lingua e sulla riflessione metalinguistica delle conoscenze di base della lingua latina mirata a far emergere le affinità e divergenze fra latino, italiano e le altre lingue romanze e non romanze.

CLASSE PRIMA

<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Segni e suoni: l'alfabeto; - la funzione dei casi; - il verbo in italiano e in latino; - il verbo <i>sum</i>; - il paradigma verbale e le quattro coniugazioni attive e passive; - l'indicativo e l'infinito; - il nome; - le cinque declinazioni; - gli aggettivi di I e II classe; - i composti di <i>sum</i>; - i verbi <i>fero, malo, volo, nolo</i>; - i principali complementi; - il verbo <i>eo</i> ed i suoi composti; - il pronome <i>is, ea, id</i>; - i pronomi personali; - la sintassi della frase semplice; - le subordinate all'indicativo: temporale; causale. - corretto uso del vocabolario.
<p>ABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper leggere e saper ascoltare testi in latino; - saper riconoscere e distinguere i vari elementi di morfologia; - saper decodificare in modo corretto e coerente semplici testi; - saper inquadrare con sistematicità gli elementi morfologici appresi all'interno delle strutture sintattiche studiate; - saper cogliere le relazioni sintattiche all'interno della proposizione; - utilizzare un bagaglio lessicale di base; - saper individuare ad un livello semplice le differenze, le somiglianze, le modificazioni dell'italiano in rapporto al latino, in ambito fonetico, morfosintattico e lessicale.
<p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - lettura e comprensione di testi scritti, anche in un codice linguistico differente.; - riconoscimento di elementi morfo-sintattici al fine di compiere operazioni di astrazione, confronto e formulazione di ipotesi; - strutturazione dei contenuti, anche in forme originali (es. mappe concettuali); - elaborazione di testi in forma orale e scritta, con il passaggio da un codice linguistico ad un altro; - elaborazione di testi in forma orale e scritta, con riflessione metalinguistica; - strutturazione del percorso storico evolutivo di una lingua;

CLASSE SECONDA

<p>CONOSCENZE(ad integrazione di quanto previsto per il primo anno)</p> <ul style="list-style-type: none"> - il pronome relativo <i>qui, quae, quod</i>; - il participio; - l'ablativo assoluto; - la perifrastica attiva. - la perifrastica passiva; - il congiuntivo; - le proposizioni subordinate introdotte da <i>ut/ne</i> e <i>ut/ut non</i>; - il <i>cum</i> narrativo; - l'infinito; - la proposizione infinitiva; - comparativo e superlativo degli aggettivi e degli avverbi; - pronomi ed aggettivi: numerali, possessivi, dimostrativi, indefiniti, interrogativi; - i verbi deponenti; - i verbi semideponenti; - il verbo <i>fin</i>; - il gerundio ed il gerundivo; - la perifrastica passiva; - il supino. - corretto uso del dizionario: potenziamento
<p>ABILITA'(ad integrazione di quanto previsto per il primo anno)</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper leggere e saper ascoltare testi in latino; - saper riconoscere e distinguere i vari elementi di morfologia; - saper decodificare in modo corretto e coerente testi in lingua, anche d'autore; - saper inquadrare con sistematicità gli elementi morfologici appresi all'interno delle strutture sintattiche studiate; - saper cogliere le relazioni sintattiche all'interno della proposizione; - utilizzare un bagaglio lessicale di base; - saper individuare le differenze, le somiglianze, le modificazioni dell'italiano in rapporto al latino in ambito fonetico, morfosintattico e lessicale; - contestualizzare brevi testi e documenti di facile lettura e comprensione;
<p>COMPETENZE(ad integrazione di quanto previsto per il primo anno)</p> <ul style="list-style-type: none"> - lettura e comprensione di testi scritti, anche in un codice linguistico differente; - riconoscimento di elementi morfo-sintattici al fine di compiere operazioni di astrazione, confronto e formulazione di ipotesi; - strutturazione dei contenuti, anche in forme originali (es. mappe concettuali); - elaborazione di testi in forma orale e scritta, con il passaggio da un codice linguistico ad un altro; - elaborazione di testi in forma orale e scritta, con riflessione metalinguistica; - strutturazione del percorso storico evolutivo di una lingua.

STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO

PRIMO ANNO

- conoscere e saper individuare gli elementi della morfologia relativi a nome, aggettivo e verbo e quelli della sintassi, secondo il programma svolto;
- saper individuare le concordanze tra le parti del discorso italiane e latine;
- saper analizzare la funzione grammaticale e logica delle parti del discorso all'interno della frase semplice e complessa;
- acquisire un patrimonio lessicale di base con particolare riferimento ai sostantivi e ai verbi;
- saper consultare il dizionario di italiano-latino operando scelte non meccaniche delle voci e dei significati;
- saper comprendere e tradurre in modo coerente e corretto semplici testi.

SECONDO ANNO

- conoscere e saper individuare gli elementi della morfologia e della sintassi relativi al programma svolto;
- saper riconoscere ed analizzare la struttura della frase: principali, coordinate, subordinate;
- riconoscere e rendere correttamente in italiano il rapporto temporale tra proposizioni reggenti e secondarie;
- acquisire un patrimonio lessicale di base;
- saper consultare il dizionario di italiano-latino operando scelte non meccaniche delle voci e dei significati ma coerenti con il contesto da tradurre;
- saper comprendere e tradurre in modo corretto i testi oggetto di versione, semplici nelle costruzioni;
- utilizzare anche con minima proprietà il lessico specifico, ma in un contesto espositivo chiaro.

METODI E STRUMENTI

A. Ambito della riflessione linguistica:

L'approccio al testo sarà fondamentale e prioritario. Dal testo si partirà per enucleare di volta in volta le regole che determinano la struttura della lingua latina regole che saranno sistemate organicamente, secondo le strategie della didattica breve, evitando lo studio della grammatica normativa ed utilizzando continuamente un approccio funzionale alla lingua in contesto. Si darà ampio spazio al continuo confronto con le strutture analoghe della lingua italiana e delle lingue straniere (trattandosi di un indirizzo linguistico) e all'indagine etimologica e glottologica.

Le lezioni saranno *frontali* (nei momenti di spiegazione della formazione dei costrutti) e *interattive* durante

- l'analisi del testo
- il riconoscimento degli aspetti morfologici e sintattici, l'individuazione di strutture e funzioni
- nel lavoro rigoroso
 - di **comprensione** del testo, guidata dall'insegnante attraverso domande in lingua italiana e latina,
 - **traduzione** preceduta
 - dall'individuazione dei verbi e dei connettivi
 - dal riconoscimento delle funzioni sintattiche delle singole proposizioni
 - dal riconoscimento delle funzioni morfologiche all'interno delle singole frasi

B. Ambito delle competenze testuali

Si ribadisce la centralità del testo latino opportunamente scelto per operare analisi strutturali e funzionali di tipologie.

- Lezione frontale,
- lezione- discussione
- esercitazioni collettive tese a definire e rintracciare la struttura specifica di testi in base alla tipologia, al destinatario, all'uso specifici.

C. Ambito della cultura e civiltà latine

- lezioni frontali
- lezione- discussione
- analisi di reperti archeologici o artistici come documenti
- proiezione di filmati
- eventuale proiezione di film atti a individuare il contesto storico e socio culturale della società romana
- lettura in classe o domestica di brani o opere latine (es. *L'asino d'oro*) in lingua italiana

CRITERI DI VALUTAZIONE E STRUMENTI DI VERIFICA

Strumenti di verifica	<i>Prove individuali:</i> colloquio orale – compito scritto con valutazione valida per l'orale – compito scritto di traduzione. <i>Prove collettive,</i> in relazione alla proposta didattica (lavori di gruppo, presentazione elaborati di ricerca e/o sintesi..)
Numero di verifiche a quadrimestre	Almeno 2 verifiche scritte e 2 orali
Tipologia delle verifiche	Le <i>verifiche scritte</i> potranno consistere in versioni (traduzioni di frasi o brani dal latino), analisi, esercizi strutturati di vario tipo (p.e. completamento). Le <i>verifiche orali</i> potranno essere effettuate attraverso colloqui o esercizi alla lavagna, ma anche attraverso elaborati, questionari, test ed esercizi scritti, traduzioni di frasi o brevi testi dal latino e dall'italiano
Criteri di valutazione	Valutazione numerica in decimi relativa ai seguenti indicatori. I criteri per la valutazione saranno i seguenti: * corretta lettura ad alta voce del testo in lingua; * comprensione del senso letterale e complessivo; * identificazione delle strutture morfologiche e sintattiche; * identificazione del lessico; * conoscenza delle norme grammaticali; * capacità di applicare le norme grammaticali; * abilità nella traduzione del testo dal latino; * (per lo studio degli "autori") conoscenza dei contenuti e capacità di operare una semplice contestualizzazione.
Tempi di correzione	I risultati delle prove svolte scritte saranno comunicati entro 20 giorni lavorativi e comunque prima che venga proposta una successiva prova di verifica della stessa tipologia. I risultati delle verifiche orali saranno indicati tempestivamente agli studenti.
Modalità di notifica alla classe	I risultati delle prove svolte scritte saranno comunicati agli studenti contestualmente alla correzione collettiva e, ove occorra, personale degli elaborati, con l'individuazione di strategie per il recupero. I risultati delle prove orali saranno commentati e l'insegnante fornirà, se necessari, chiarimenti sui criteri di valutazione ed indicazioni per il recupero potenziamento; consultazione del registro elettronico.
Modalità di trasmissione della valutazione alle famiglie	Colloqui individuali antimeridiani e pomeridiani con i genitori; comunicazione orale agli studenti e, a discrezione del docente, scritta alle famiglie, sul libretto delle giustificazioni o sul diario , seguita da eventuale colloquio con le famiglie in caso di ripetuti risultati non positivi; consultazione del registro elettronico.

USO DEI LABORATORI E DEI SUSSIDI DIDATTICI

- utilizzo di tutti i sussidi ritenuti adeguati per confermare la centralità del testo (lettura, analisi ai fini della comprensione, traduzione in italiano) e l'impostazione dell'aspetto regolativo della lingua (attraverso processi induttivi e deduttivi);
- studio sistematico del manuale per ottenere il consolidamento linguistico;
- esercitazioni scritte e orali di analisi e traduzione di testi dal latino e dall'italiano;
- esercizi di consolidamento linguistico su segmenti cognitivi;
- avvio all'analisi stilistica e alla contestualizzazione dei testi classici;
- uso del manuale di grammatica e dell'eserciziario, del dizionario, dell'antologia di testi, di fotocopie, della lavagna, di appunti.

TIPOLOGIA DI TEST DI INGRESSO/PROVE COMUNI

Non sono previste prove di ingresso per gli studenti della classe prima e della classe seconda.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE/CORREZIONE

Seguono le griglie di valutazione.

N.B. Solo per le prove di verifica parziali, diverse dalle tipologie previste dalla griglia, i docenti possono preparare tabelle di valutazioni individuali che comunque rispettino i criteri per la valutazione espressi nella programmazione.

LATINO ORALE- BIENNIO

	CONOSCENZE (morfosintassi, lessico fondamentale)	ABILITA' (applicazione ed analisi)	COMPETENZE (applicazione ed analisi su un testo nuovo e/o autori)
Ottimo (9-10)	Completa, del tutto approfondita e consapevole	Corretta, sicura, rigorosa e consapevole	Corretta, sicura, rigorosa e consapevole
Buono (8-8,5)	Completa, consolidata e nel complesso approfondita	Corretta, sicura e autonoma	Corretta, sicura e autonoma
Discreto (7- 7,5)	Adeguata e consolidata, nel complesso approfondita	adeguata e corretta, autonoma e con lievi imprecisioni	adeguata e corretta, autonoma e con lievi imprecisioni
Sufficiente/ più che sufficiente (6-6,5)	Essenziale, parzialmente approfondita	Essenziale, autonoma nel complesso con alcune imprecisioni	Essenziale, autonoma nel complesso con alcune imprecisioni
Mediocre (5-5,5)	Frammentaria e/o superficiale	Frammentaria e/o incerta con errori nei contenuti più articolati	Frammentaria e/o incerta con errori nei contenuti più articolati
Insufficiente (4-4,5)	Frammentaria e lacunosa	Frammentaria e lacunosa con gravi errori	Frammentaria e lacunosa con gravi errori
Gravemente Insufficiente (1-3,5)	Nessuna o scarsa	Nessuna o scarsa	Nessuna o scarsa

LATINO SCRITTO (traduzione) - BIENNIO

COMPETENZE GRAMMATICALI	<i>morfologia</i>	A	Nome/ aggettivo/pronome (sing-plu/grado-ecc)	A1	0,25
			Nome/aggettivo/pronome (funzione)	A2	0,50
			Verbo	A3	0,50
	<i>sintassi</i>	B	Frase semplice	B1	0,50
			periodo	B2	1
LESSICO		C	imprecisioni	C1	0,25
			fraintendimenti	C2	0,50
Per ogni RIGA non tradotta o del tutto errata		D			1
OMISSIONI		E	Poco rilevanti	E1	0,25
			rilevanti	E2	0,50
STILE		F			0,25
ORTOGRAFIA		G			0,25
ASPETTO GRAFICO		H			0,25

ITALIANO TRIENNIO

Quadro orario italiano					
Indirizzo	I	II	III	IV	V
Linguistico			130	130	130
Scientifico			130	130	130
Scienze applicate			130	130	130

La formulazione del curricolo triennale andrà impostata sulla base dei seguenti principi:

- a) continuità e didattica *verticale* tra Biennio e Triennio, volte ad evitare fratture o “salti” come pure inutili ridondanze e a garantire la progressione dei processi di insegnamento-apprendimento;
- b) specificità dei due momenti, che corrispondono a fasi di crescita e di apprendimento interconnesse sì, ma pure distinte sul piano psicologico e cognitivo.

FINALITÀ ED OBIETTIVI

Finalità ed obiettivi della disciplina si collocano nei tre ambiti distinti, ma non separati:

- **competenze linguistico-comunicative**
- **analisi e contestualizzazione dei testi**
- **riflessione sulle prospettive storico-culturali dei fenomeni letterari**

All'interno degli ambiti indicati, l'attività didattica sarà orientata al perseguimento delle seguenti **finalità**:

- *potenziare le capacità comunicative orali e scritte*, in relazione alla situazione comunicativa, allo scopo e ai possibili destinatari;
- *mettere a contatto* alunne ed alunni con il patrimonio culturale espresso dalla letteratura, attraverso la conoscenza di autori e testi;
- *potenziare* la sensibilità storica di alunne ed alunni, stimolandole/i a cogliere continuità e dis-continuità delle esperienze umane e culturali attraverso lo spazio e il tempo;
- *rendere consapevoli* alunne ed alunni della specificità e della complessità del fenomeno letterario.

OBIETTIVI SPECIFICI (conoscenze, abilità, competenze)

Premessa

Per quanto riguarda i contenuti, per la letteratura, al pari di altri campi disciplinari e del sapere, si impone, oggi più che mai, la necessità di operare delle scelte trasparenti e di organizzarle secondo *percorsi significativi*.

Un'educazione letteraria che abbia come fine ultimo quello di produrre un'abitudine duratura alla lettura consapevole, non può prescindere da tempi *di insegnamento e di apprendimento lenti*, che ne *riducono di fatto la quantità a vantaggio della qualità* e delle potenzialità generative.

L'acquisizione di conoscenze, e soprattutto la padronanza di competenze salde, per accedere anche in modo autonomo ai mondi letterari, è la giusta contropartita all'inevitabile riduzione dei contenuti a quelli veramente irrinunciabili e comunque più significativi.

Sulla base di questa premessa, appare oggi sempre più opportuna la scelta didattica di costruire **percorsi di lettura** secondo *selettori di natura diversa* (per sfondi storico-culturali, per genere, per autori, per opere, per temi, ecc.), improntati ad un *principio di significatività* delle letture selezionate, in vista anche del progetto di costruzione di un cittadino lettore consapevole.

Tale scelta didattica non deve comunque entrare in contraddizione con altri importanti requisiti che l'insegnamento letterario nel Triennio è chiamato ad assolvere:

- a) il mantenimento come termine di riferimento di *grandi quadri diacronici*, all'interno dei quali tracciare le linee di sviluppo dei percorsi didattici e centrare il lavoro sulle grandi opere e i grandi autori;
- b) la necessità di intersecare lo sviluppo della storia letteraria con una *riflessione sui modi e i tempi con cui si sono articolate la tradizione e la comunicazione letteraria* (la questione dei generi, della continuità-originalità; ecc.);
- c) *l'insegnamento del Novecento*, che non va – a nostro avviso – demandato esclusivamente all'ultimo anno, ma anticipato – nei modi e tempi più opportuni – anche nel terzo e quarto anno, ad esempio inserendo all'interno dei percorsi progettati, possibili confronti con testi ed autori moderni e contemporanei (es.: Calvino o il Fenoglio di *Una questione privata* all'interno di un percorso sul *Furioso*; Sciascia o Vassalli all'interno di un percorso su Manzoni, e così via);
- d) *l'apertura alle letterature europee*, nella convinzione del valore formativo del confronto e del rapporto tra identità culturali, sia sotto forma di provocazione, stimolo alla lettura che attraverso un lavoro di sinergia con i docenti di lingue e letterature straniere;
- e) *un'adeguata integrazione e sinergia tra l'educazione letteraria e quella linguistica*, quest'ultima imprescindibile anche in prospettiva della prima e della terza prova d'esame di stato;
- f) la questione del *canone*, inteso come quadro dei valori fondamentali e lista dei classici da cui non si può prescindere, pur nella convinzione della sua relatività storico-culturale.

Sulla base delle indicazioni date in premessa si propone la seguente articolazione di massima dei contenuti:

- classe terza: dal Medioevo al Quattrocento
- classe quarta: dal Cinquecento al primo '800
- classe quinta: Ottocento e Novecento

All'interno di questa scansione si propone una lista di autori "irrinunciabili" (canone *stretto*) a cui si affianca una lista "allargata" di autori, scuole e movimenti che possono essere recuperati all'interno dei percorsi, sulla base delle scelte che, di volta in volta, l'insegnante progetterà e motiverà.

AUTORI/OPERE IRRINUNCIABILI	AUTORI, SCUOLE, ECC. OPZIONALI
Dante e la <i>Divina Commedia</i>	La lirica religiosa
Petrarca e il <i>Canzoniere</i>	La lirica d'amore e lo Stilnovo (Guinizelli e Cavalcanti)
Boccaccio e il <i>Decameron</i>	Guicciardini
Ariosto e il <i>Furioso</i>	Galilei
Machiavelli	Marino
Tasso e la <i>Gerusalemme Liberata</i>	Parini
Goldoni (una/due commedie)	Alfieri
Foscolo	Nievo
Leopardi e i <i>Canti</i>	Porta e Belli
Manzoni e <i>I promessi sposi</i>	Carducci
Verga	Gozzano e i crepuscolari
Pascoli	Futurismo
D'Annunzio	Ungaretti
Pirandello	Saba
Svevo	Quasimodo
Montale	Pavese
Calvino	Fenoglio
	Vittorini
	Primo Levi
	Carlo Levi

	Pratolini e il Neorealismo
	Tomasi di Lampedusa
	Morante
	Gadda
	Pasolini
	Landolfi
	Buzzati
	Sereni
	Sanguineti
	Pagliarani
	Sciascia
	Volponi
	Luzi
	Penna

a) fermo restando il carattere unitario della disciplina, si prevede la possibilità di progettare alcuni **percorsi “curvati” in rapporto agli indirizzi**, all’interno dei quali contemplare autori ed opere le cui implicazioni risultino importanti per il percorso formativo dell’indirizzo stesso (ad esempio, Galileo nello Scientifico e nel Tecnologico, ecc.);

b) per quanto riguarda **la seconda metà del ‘900**, si prevede la progettazione di percorsi che possano tracciare linee di sviluppo della produzione letteraria e che includano voci significative e rilevanti del dibattito culturale (ad es. Pasolini e Gadda).

CLASSE TERZA

CONOSCENZE	ABILITA'
<p>Dolce Stilnovo - Trecento - Umanesimo:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ la società, l'economia, le idee, la cultura;▪ la visione del mondo, gli uomini ed i valori;▪ i centri culturali, gli intellettuali ed il pubblico;▪ i generi letterari, il loro sviluppo, le loro caratteristiche;▪ gli autori e le opere;▪ Divina Commedia – "Inferno": lettura ed analisi di canti scelti.	<ul style="list-style-type: none">- Contestualizzare autori e testi.- Ricostruire la personalità dell'autore attraverso i testi.- Comprendere e sintetizzare un testo; individuare i temi e le sequenze narrative.- Riconoscere le principali figure retoriche e le principali forme metriche.- Esporre usando un lessico semplice, ma coerente.- Conoscere le varie tipologie della produzione scritta; organizzare e strutturare un testo scritto.
COMPETENZE	
<ul style="list-style-type: none">- Individuare nessi e relazioni tra storia, società, pensiero, letteratura.- Cogliere differenze ed analogie tra poetiche, autori, opere.- Cogliere l'aspetto diacronico della letteratura.- Conoscere il mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione scritta.	

CLASSE QUARTA

CONOSCENZE	ABILITA'
<p>Rinascimento – Età della Controriforma - Barocco – Età dell'Arcadia – Illuminismo – Neoclassicismo – Romanticismo:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ la società, l'economia, le idee, la cultura;▪ la visione del mondo, gli uomini ed i valori;▪ i centri culturali, gli intellettuali ed il pubblico;▪ i generi letterari, il loro sviluppo, le loro caratteristiche;▪ gli autori e le opere;▪ Divina Commedia – "Purgatorio": lettura ed analisi di canti scelti.	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere i generi letterari in relazione ai periodi storico-sociali.- Individuare i segni del cambiamento di mentalità attraverso i testi.- Comprendere il rapporto tra letteratura e potere.- Cogliere le peculiarità dei generi letterari e operare confronti fra i testi.- Esporre con proprietà di linguaggio e con un registro linguistico adeguato.- Conoscere ed utilizzare i linguaggi specifici.- Padroneggiare in modo semplice le diverse tipologie di produzione scritta.
COMPETENZE	
<ul style="list-style-type: none">- Ricostruire il profilo storico-letterario dell'età esaminata.- Mettere in relazione fenomeni culturali italiani con la letteratura di altri paesi.- Storicizzare autori e movimenti culturali.- Effettuare collegamenti multidisciplinari e pluridisciplinari.- Conoscere con sicurezza il mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione scritta.	

CLASSE QUINTA

CONOSCENZE	ABILITA'
<p>Romanticismo – Realismo – Decadentismo – Età delle Avanguardie – Primo dopoguerra – Ermetismo – La possibilità di ampliare i contenuti con la trattazione del Secondo Novecento è lasciata alla valutazione del docente, nel rispetto dei tempi della didattica:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ la società, l'economia, le idee, la cultura;▪ la visione del mondo, gli uomini ed i valori;▪ i centri culturali, gli intellettuali ed il pubblico;▪ i generi letterari, il loro sviluppo, le loro caratteristiche;▪ gli autori e le opere;▪ Divina Commedia – “Paradiso”: lettura ed analisi di canti scelti.	<ul style="list-style-type: none">- Individuare nei testi stili, categorie e ideologie.- Inquadrare criticamente l'autore e l'opera nel periodo e nella corrente.- Porre in relazione criticamente i testi con altre opere dello stesso e/o di altri autori.- Coordinare idee e fatti in un contesto di pensiero problematico.- Spiegare e ricostruire astrazioni concettuali.- Riorganizzare i contenuti con creatività concettuale.- Esporre usando il registro linguistico più corretto e coerente.- Produrre testi scritti con correttezza di informazione, coerenza e proprietà argomentativa.- Padroneggiare con sicurezza e proprietà le diverse forme di produzione scritta.
COMPETENZE	
<ul style="list-style-type: none">- Sviluppare il senso critico.- Conoscere le chiavi di accesso per la lettura analitica e critica di un testo.- Comprendere e usare il linguaggio letterario.- Conoscere le radici della propria cultura in una dimensione europea e in una civiltà multietnica.- Conoscere con sicurezza e proprietà il mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione scritta.	

Gli obiettivi minimi individuati per ogni classe costituiscono prerequisiti per l'anno successivo.

CLASSI TERZE

- saper produrre testi coerenti, coesi ed unitari in forma corretta;
- sapersi esprimere oralmente in modo semplice, ma coerente.
- saper leggere e comprendere un testo;
- saper analizzare un testo in modo semplice;
- organizzare e strutturare in modo semplice un testo scritto.

CLASSI QUARTE

- saper leggere, comprendere e confrontare testi diversi;
- saper produrre testi coerenti, coesi ed unitari in forma corretta, usando un lessico adeguato;
- sapersi esprimere oralmente in modo corretto e coerente;
- saper utilizzare un lessico adeguato all'ambito disciplinare.

CLASSI QUINTE

- saper interpretare criticamente un testo letterario e non;
- saper esporre oralmente in modo organico, inquadrando autori e testi in maniera sincronica e diacronica;
- padroneggiare con sicurezza il mezzo scritto;
- saper produrre testi rispondenti alle diverse tipologie di scrittura previste dall'Esame di Stato.

METODI E STRUMENTI

L'attività didattica sarà svolta utilizzando i seguenti principi metodologici e le conseguenti tipologie di lezione:

- **Centralità del testo ed approccio ermeneutico**
- **Lezione frontale**, soprattutto in occasione dell'introduzione a movimenti ed autori
- **Lezione interattiva**, soprattutto in occasione della lettura diretta dei testi e relative analisi e decodifica
- **Approfondimenti tematici individuali e/o di gruppo** da parte di alcune/i alunne/i
- **Pratica organizzata** dell'esposizione orale, della lettura e della produzione scritta

Si può ipotizzare, inoltre, il ricorso a vari strumenti didattici per arricchire e completare l'approccio testuale: visione di film, di opere teatrali, di mostre, utilizzo e consultazione di banche-dati, versioni digitali di opere letterarie, cd-rom, ipertesti, ricerche in internet.

In particolare il ricorso ad altri linguaggi (opere cinematografiche, teatrali, iconiche e musicali, ecc.) in un'ottica transdisciplinare potrà essere finalizzato a:

- *Contestualizzare* movimenti, autori, tematiche (ad es: un'epoca storica: il Medioevo visto attraverso film come *Il settimo sigillo* di Bergman, ecc; o attraverso opere teatrali come *Mistero buffo* di Fo);
- *Interpretare* (es: l'interpretazione della novella di ser Cepparello nella versione cinematografica di PP. Pasolini, che ne fa emergere aspetti "impliciti"; il *Battesimo di Clorinda* di Tintoretto a cfr. col testo tassiano; il *Combattimento di Tancredi e Clorinda* nella versione di Monteverdi; ecc.);
- *Confrontare* linguaggi artistici diversi che si evolvono in parallelo (ess: l'evoluzione dei linguaggi letterari e musicali nel Decadentismo; dalla "sintassi" alla "morfologia": Debussy-Ungaretti);
- *Transcodificare* (es: la funzione del narratore nel romanzo e nel film; la rottura della "quarta parete" in teatro e nel cinema; ecc.);
- *Approfondire* temi (ess: l'immagine della donna nella cultura di fine '800 – *La lupa* di Verga a confronto con *La donna vampiro* di Munch; la figura di Ulisse in letteratura a confronto con il film dei fratelli Cohen *Fratello, dove sei? O con Lo sguardo di Ulisse* di Anghelopoulos);
- *Promuovere* la comprensione della diversa ricezione di un "testo" realizzato con linguaggi diversi;
- *Economizzare* testi e risorse (ess: visioni di film tratti da romanzi o opere letterarie).

CRITERI DI VALUTAZIONE E STRUMENTI DI VERIFICA

Strumenti di verifica	<p><i>Prove individuali:</i> colloquio orale – compito scritto con valutazione valida per l'orale – compito scritto.</p> <p><i>Prove collettive,</i> in relazione alla proposta didattica (lavori di gruppo, presentazione elaborati di ricerca e/o sintesi..)</p>
Numero di verifiche a quadrimestre	Almeno 2 verifiche scritte e 2 orali
Tipologia delle verifiche	<p>Le verifiche, sia in itinere con valenza formativa sia a conclusione delle uu.dd. con valenza sommativa, consisteranno in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>prove individuali orali</i>, cioè colloqui, interrogazioni a risposta aperta, discussioni e dibattiti, interventi in classe, ecc. - <i>prove scritte</i>, come questionari, test, elaborati di varia natura (temi, analisi di testo, riassunti, esercizi su argomenti specifici ecc..) alcune prove scritte saranno strutturate anche sul modello di quelle previste per prima e terza prova dell'Esame di Stato. - <i>prove collettive</i>, in relazione alla proposta didattica (lavori di gruppo, cartelloni, presentazione elaborati di ricerca e/o sintesi...)
Criteri di valutazione	<p>Valutazione numerica in decimi relativa ai seguenti indicatori:</p> <p><i>per le verifiche orali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscenza / padronanza dei contenuti • competenze specifiche testate (analizzare, interpretare, contestualizzare, ecc.) • capacità espositiva ed uso del linguaggio specifico • capacità di rielaborazione (include anche la capacità di operare confronti e collegamenti) <p><i>per le verifiche scritte :</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • realizzazione linguistica • coerenza ed adeguatezza alla consegna e alla forma testuale • controllo dei contenuti • efficacia complessiva in ordine alle capacità di rielaborazione e di originalità
Tempi di correzione	<p>I risultati delle prove svolte scritte saranno comunicati entro 20 giorni lavorativi e comunque prima che venga proposta una successiva prova di verifica della stessa tipologia.</p> <p>I risultati delle verifiche orali saranno indicati tempestivamente agli studenti.</p>
Modalità di notifica alla classe	I risultati delle prove svolte scritte saranno comunicati agli studenti contestualmente alla correzione collettiva e, ove occorra, personale degli elaborati, con l'individuazione di strategie per il recupero. I risultati delle prove orali saranno commentati e l'insegnante fornirà, se necessari, chiarimenti sui criteri di valutazione ed indicazioni per il recupero potenziamento; consultazione del registro elettronico.
Modalità di trasmissione della valutazione alle famiglie	Colloqui individuali antimeridiani e pomeridiani con i genitori; comunicazione orale agli studenti e, a discrezione del docente, scritta alle famiglie, sul libretto delle giustificazioni o sul diario , seguita da eventuale colloquio con le famiglie in caso di ripetuti risultati non positivi; consultazione del registro elettronico.

USO DEI LABORATORI E DEI SUSSIDI DIDATTICI

- 1) Ascolto e/o visione di materiale audiovisivo e cartaceo.
- 2) Uso e costruzione di schemi, mappe concettuali, scalette, grafici.
- 3) Lavori di gruppo o individuali con produzione di cartelloni, relazioni, ricerche.
- 4) Partecipazione attiva alla preparazione e allo svolgimento di visite culturali e ambientali.

TIPOLOGIA DI TEST DI INGRESSO/PROVE COMUNI

I docenti si riservano di organizzare prove d'ingresso specifiche per le singole classi.

Per quanto riguarda la preparazione alla prima prova dell'esame di stato il dipartimento ritiene opportuno svolgere una simulazione per tutte le classi finali, in contemporanea e su medesima prova secondo liberi accordi tra i docenti.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE/CORREZIONE

Seguono le griglie di valutazione.

N.B. Solo per le prove di verifica parziali, diverse dalle tipologie previste dalle griglie, i docenti possono preparare tabelle di valutazioni individuali che comunque rispettino i criteri per la valutazione espressi nella programmazione.

INDICATORI	Punti
Conoscenza e padronanza dei contenuti	
<i>Ottimo</i> : ampia, articolata e approfondita	10
<i>Buono</i> : approfondita e articolata	8-9
<i>Più che sufficiente</i> : essenziale e parzialmente articolata e/o approfondita	7
<i>Sufficiente</i> : essenziale	6
<i>Mediocre</i> : frammentaria e/o superficiale	5
<i>Insufficiente</i> : frammentaria e lacunosa	3-4
<i>Gravemente insufficiente</i> : nessuna o scarsa	1-2
Capacità espositiva e uso di un linguaggio specifico	
<i>Ottimo</i> : ricca, sicura e rigorosa	10
<i>Buono</i> : articolata e sicura	8-9
<i>Più che sufficiente</i> : organica, adeguata e corretta	7
<i>Sufficiente</i> : nel complesso adeguata e corretta	6
<i>Mediocre</i> : incerta, disorganica, parzialmente adeguata	5
<i>Insufficiente</i> : incerta con alcuni errori	3-4
<i>Gravemente insufficiente</i> : nessuna, presenza di gravi errori	1-2
Capacità di rielaborazione (inclusa la capacità di operare confronti e collegamenti)	
<i>Ottimo</i> : del tutto autonoma, approfondita e personale	10
<i>Buono</i> : autonoma, approfondita anche in contesti nuovi	8-9
<i>Più che sufficiente</i> : autonoma in contesti semplici, parzialmente in quelli più complessi	7
<i>Sufficiente</i> : essenziale, non del tutto autonoma	6
<i>Mediocre</i> : inadeguata, non autonoma	5
<i>Insufficiente</i> : limitata, non autonoma	3-4
<i>Gravemente insufficiente</i> : del tutto inadeguata, anche se guidata	1-2
Competenze specifiche testate (analizzare, interpretare, contestualizzare, ecc.).	
<i>Ottimo</i> : del tutto autonome, approfondite e personali	10
<i>Buono</i> : autonome, approfondite anche in contesti nuovi	8-9
<i>Più che sufficiente</i> : autonome in contesti semplici, parzialmente in quelli più complessi	7
<i>Sufficiente</i> : essenziali, non del tutto autonome	6
<i>Mediocre</i> : inadeguate, non autonome	5
<i>Insufficiente</i> : limitate, non autonome	3-4
<i>Gravemente insufficiente</i> : del tutto inadeguate, anche se guidate	1-2
Voto finale (media)	

Griglia per la valutazione della prova scritta

Studente

Sez.

DESCRITTORI	<i>Gravem Insuff.</i>	<i>Insuff.</i>	<i>Medio cre</i>	<i>Suff.</i>	<i>Discr</i>	<i>Buono</i>	<i>Ottimo</i>
Votazione in /10	1-3	4	5	6- 6,5	7	8	9-10
Votazione in /15	1-4	5-7	8-9	10-11	12	13	14-15
Competenza testuale - comunicativa <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di pianificazione del testo • Coerenza e coesione espositiva • Pertinenza dell'esposizione e/o delle argomentazioni • Complessiva aderenza all'insieme delle consegne 							
Controllo dei contenuti <ul style="list-style-type: none"> • <i>Tipologia A:</i> comprensione e interpretazione del testo proposto; riferimenti culturali e contestualizzazione; • <i>Tipologia B:</i> comprensione dei materiali forniti e loro utilizzo coerente ed efficace; riferimenti culturali; • <i>Tipologia C,D:</i> coerente esposizione delle conoscenze in proprio possesso in rapporto al tema dato; complessiva capacità di collocare il tema dato nel relativo contesto culturale 							
Realizzazione linguistica <ul style="list-style-type: none"> • Correttezza ortografica, morfosintattica e sintattica • Adeguatezza e proprietà lessicale • Uso di un registro linguistico adeguato 							
Capacità ideativa <ul style="list-style-type: none"> • Creatività e/o capacità critiche personali 							
PUNTEGGIO TOTALE							

LATINO TRIENNIO

Quadro orario latino					
Indirizzo	I	II	III	IV	V
Linguistico	=	=	=	=	=
Scientifico			90	90	90
Scienze applicate	=	=	=	=	=

FINALITÀ

Lo studio della civiltà e della letteratura latina ha come finalità principali quelle di:

- *promuovere* la curiosità, l'interesse e la conoscenza di quanto ci è pervenuto del patrimonio letterario di Roma antica per avere un canale privilegiato di accesso allo studio della cultura e della civiltà romana;
- *promuovere* la conoscenza del "sistema" della comunicazione letteraria di Roma antica, base delle letterature europee;
- *promuovere* a vari livelli e in diversi ambiti (linguistico, culturale, ecc.) la consapevolezza dei rapporti di continuità/discontinuità, analogie/differenze tra l'antico e il moderno.

OBIETTIVI SPECIFICI (conoscenze, abilità, competenze)

Premessa

Per quanto riguarda i contenuti si propongono alcune esemplificazioni:

- **Moduli per genere letterario** (ess.: teatro, lirica, storiografia, epica, narrativa, oratoria, filosofia)
- **Moduli per temi significativi** (volti a cogliere lo sviluppo diacronico di uno stesso nucleo tematico in più autori, anche appartenenti a momenti storici diversi; ad es: *la concezione del tempo, la consapevolezza dell'essere artista e della sua funzione; l'inquietudine esistenziale* (dal *taedium* lucreziano, attraverso l'inquietudine oraziana e il *sibi displicere* di Seneca fino a S. Agostino)
- **Moduli per autore**
- **Moduli tematici pluridisciplinari** da attivarsi ad esempio (ma non esclusivamente) nella didattica di compresenza (ess.: *Virgilio e Dante* – possibile aggancio con storia dell'arte; *la commedia latina e la commedia del Cinquecento* (Machiavelli e Ariosto); *la storiografia latina e Machiavelli; Lucrezio e Leopardi* etc.)

Si propone inoltre che, fatta salva la libertà di scelta e progettazione dell'insegnante in rapporto all'indirizzo e alle singole classi, siano garantiti attraverso i percorsi modulari **alcuni obiettivi irrinunciabili** che qui di seguito si elencano:

- a) realizzare **un minimo di 5 moduli nell'arco biennale**, con organizzazione e scansione da valutarsi in sede di programmazione (es.: 3+2); un primo modulo, all'inizio del terzo anno, potrebbe essere dedicato alla risistemazione e al consolidamento delle competenze linguistiche acquisite nel biennio oppure allo studio del passaggio dalla lingua latina al volgare italiano;
- b) operare una **scelta significativa di autori e testi con forte valenza culturale**, realizzata in modo da privilegiare opere e scrittori importanti, in sé e per l'eredità lasciata alle culture successive;
- c) garantire, attraverso le scelte compiute, una **complessiva visione d'insieme** del patrimonio della cultura latina, utilizzando tutte le strategie didattiche atte a consentire un adeguato **orientamento nel tempo e nello spazio**, sia all'interno di ciascun modulo che in prospettiva biennale (uso di "mappe" di orientamento, "freccie del tempo" ed altri strumenti utili);
- d) dare massima **centralità ai testi in lingua originale**, partendo in ogni caso dal testo originale, anche quando si utilizzino una o più traduzioni in italiano, per consentire ad alunne ed alunni di comprendere i tratti distintivi dello **specifico letterario latino**;
- e) garantire un **approccio** estremamente **rigoroso** al testo letterario scelto per compensare l'inevitabile esiguità dei contenuti con la qualità degli apprendimenti e degli strumenti d'indagine acquisiti;
- f) curare il rapporto tra l'antico ed il moderno per garantire un'adeguata consapevolezza della **permanenza** di forme e strutture, generi, topi e temi latini nelle letterature moderne, anche laddove tale permanenza si configuri come dis-continuità.

CLASSI TERZE

CONOSCENZE	ABILITA'
------------	----------

- | | |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> ▪ Storia della letteratura latina dalle origini all'età di Cesare (con lettura antologica di brani tratti dalle opere degli autori più significativi in lingua o con traduzione a fronte). ▪ Analisi, commento e interpretazione dei testi (tradotti o con traduzione a fronte). ▪ Elementi essenziali di sintassi dei casi: <ul style="list-style-type: none"> - Nominativo: doppio nominativo; costruzione del verbo <i>videor</i>. - Accusativo: verbi assolutamente impersonali; doppio accusativo; verbi che indicano una richiesta. - Dativo: dativo di possesso; doppio dativo. - Genitivo: i verbi <i>interest</i> e <i>refert</i>; genitivo partitivo; genitivo di pertinenza. - Ablativo: costruzione di <i>opus est</i>; ablativo strumentale; gli aggettivi <i>dignus</i> e <i>indignus</i>. | <ul style="list-style-type: none"> - Inquadrare autori e testi nella rispettiva cornice storica e culturale. - Riconoscere i canoni fondamentali dei principali generi letterari. - Individuare in un testo (tradotto o con traduzione a fronte) le funzioni della lingua, le figure retoriche e le principali strutture metriche. - Cogliere in un testo (tradotto o con traduzione a fronte) le relazioni tra elementi formali, espressivi e contenutistici utilizzati dall'autore. - Riconoscere i collegamenti sistematici tra latino ed italiano in ordine ai fenomeni fonetici, sintattici e semantici. - Sapersi esprimere oralmente e per iscritto in modo coerente ed utilizzando un lessico adeguato. |
|--|---|

COMPETENZE

- Individuare i collegamenti organici tra letteratura, società e storia.
- Cogliere il rapporto esistente tra il singolo testo e lo statuto del genere letterario a cui appartiene.
- Comprendere i meccanismi di relazione tra intellettuali e società, autori e lettori.
- Riconoscere differenze e analogie tra poetiche, autori e opere.
- Considerare l'aspetto diacronico della letteratura e dei fenomeni linguistici.
- Sapersi orientare nelle strutture fondamentali della lingua latina.

CLASSI QUARTE

CONOSCENZE

ABILITA'

- | | |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> ▪ Storia della Letteratura Latina dall'età di Cesare all'età di Augusto (con lettura antologica di brani tratti dalle opere degli autori più significativi in lingua o con traduzione a fronte). ▪ Analisi, commento e interpretazione dei testi (tradotti o con traduzione a fronte). | <ul style="list-style-type: none"> - Individuare le connessioni causali dei principi di poetica e delle opere letterarie dei singoli autori con la cornice storica e culturale in cui sono inseriti. - Evidenziare il rapporto che lega letteratura e potere. - Individuare elementi di rottura e di continuità nell'evoluzione diacronica dei generi letterari. - Individuare in un testo (tradotto o con traduzione a fronte) i nodi concettuali portanti e le differenze linguistiche tra i diversi tipi di genere e di registro stilistico. - Riconoscere lo sviluppo diacronico dei fenomeni linguistici dal latino arcaico alle moderne lingue neolatine. - Sapersi esprimere oralmente e per iscritto in modo coerente ed utilizzando il linguaggio specifico della materia. |
|---|---|

COMPETENZE

- Individuare i nessi causali tra quadro socio-politico e orientamenti della cultura.
- Saper leggere, analizzare e comprendere testi letterari nella specificità dei diversi generi e del particolare contesto storico.
- Comprendere nei fenomeni letterari il collegamento tra passato e presente, mediante l'articolazione sempre attiva tra tradizione ed innovazione.
- Acquisire senso storico nella conoscenza del rapporto di continuità ed alterità col passato.
- Sapersi orientare in modo analitico nelle strutture fondamentali della lingua latina.
- Saper formulare ipotesi di trasferimento tra codici diversi.

CLASSI QUINTE

CONOSCENZE

ABILITA'

- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> ▪ Storia della Letteratura Latina dall'età giulio-claudia alla tarda antichità (con lettura antologica di brani tratti dalle opere degli autori più significativi in lingua o con traduzione a fronte). ▪ Analisi, commento e interpretazione dei testi (tradotti o con traduzione a fronte). | <ul style="list-style-type: none"> - Inquadrare in modo critico l'autore e le opere nel periodo storico, nel genere letterario e nella corrente culturale a cui appartengono. - Ricostruire le linee di poetica e le scelte stilistiche di un autore partendo dall'analisi dei testi. - Compiere astrazioni ed inferenze per confrontare fenomeni culturali diversi. - Individuare in un testo (tradotto o con traduzione a fronte) i nodi concettuali e stilistici portanti e compiere collegamenti. - Cogliere in un testo (tradotto o con traduzione a fronte) le specificità stilistiche della lingua e delle scelte metrico-retoriche di ogni singolo autore. - Riconoscere le permanenze ideologiche e culturali nel passaggio dal mondo antico a quello moderno. - Sapersi esprimere oralmente e per iscritto in modo coerente ed utilizzando il linguaggio specifico della materia. |
|--|--|

COMPETENZE

- Saper valutare in modo analitico e critico.
- Saper accedere in modo diretto e critico al patrimonio di civiltà e di pensiero che costituisce il fondamento della cultura occidentale.
- Saper interpretare e valutare un testo in riferimento ad un contesto noto.
- Saper riconoscere gli archetipi linguistici, logico-concettuali, istituzionali e storici che stanno alla base della cultura europea medievale e moderna.

STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO

Gli obiettivi minimi individuati per ogni classe costituiscono prerequisiti per l'anno successivo.

CLASSI TERZE

- saper tradurre in modo corretto testi in lingua latina di media difficoltà con ausilio di note;
- saper riconoscere le strutture morfo-sintattiche di base della lingua latina;
- saper cogliere analogie e differenze tra la lingua latina e quella italiana;
- saper esprimere oralmente in modo corretto e coerente i contenuti della storia della letteratura latina.

CLASSI QUARTE

- saper tradurre e analizzare testi in lingua latina di media difficoltà con ausilio di note;
- saper riconoscere e analizzare le strutture morfo-sintattiche della lingua latina;
- saper confrontare un testo in lingua latina con la traduzione italiana;
- saper esprimere oralmente i contenuti della storia della letteratura latina in modo corretto e coerente e saper utilizzare il lessico specifico adeguato all'ambito disciplinare.

CLASSI QUINTE

- saper tradurre, analizzare ed interpretare testi in lingua latina di media difficoltà con ausilio di note;
- saper effettuare un'analisi anche linguistico-retorica del testo latino;
- saper esporre oralmente in modo organico, inquadrando autori e testi in maniera sincronica e diacronica.

METODI E STRUMENTI

Si propone di dare massima centralità al testo, letto, compreso ed analizzato secondo le tecniche rigorose dell'indagine linguistico-retorica, stilistica, dei *topoi*, etc.

Si potrà far ricorso, laddove opportuno per la complessità del testo o per gli obiettivi stessi del modulo, a traduzioni in italiano (ma anche nelle altre lingue presenti nel curriculum), anche più di una, favorendo il confronto tra il testo originale e quello tradotto.

Riprendendo quanto suggerito da N. Flocchini, le operazioni volte ad agevolare l'accostamento al testo potranno essere le seguenti:

- **collocazione del testo** entro l'itinerario di letture programmato nel modulo ed **esplicitazione** del suo significato (**orientamento nel modulo, nello spazio e nel tempo**);
- **risoluzione anticipata** di eventuali difficoltà di interpretazione filologica e linguistica, extra-testuale, etc.);
- **"rivelazione" del testo** attraverso una presentazione e/o parafrasarsi dei contenuti;
- **traduzione** del testo, anche con l'ausilio di "testo a fronte" con sottolineatura dei passaggi più significativi, tanto dal punto di vista del messaggio che da quello retorico-stilistico;
- **lettura espressiva "continuata"** in latino;
- **analisi del testo** (divisione in sequenze, individuazione delle coordinate spazio-temporali, dei personaggi, delle figure retoriche, etc., con rilevazione dello "specifico" letterario relativo al testo, all'autore, al genere);

- **confronto eventuale con diverse traduzioni** per sottolineare come sia difficile, se non impossibile, giungere ad una traduzione “definitiva” e come ogni traduttore sia portato ad interrogare il testo alla luce della sua sensibilità e della sua cultura,
- **eventuale individuazione della “permanenza” del testo** nella cultura europea.

Si può ipotizzare, inoltre, il ricorso a vari strumenti didattici per arricchire e completare l’approccio testuale: lettura di testi di divulgazione sull’argomento, visione di film, ricostruzioni storico-archeologiche, cd-rom, ricerche in internet.

CRITERI DI VALUTAZIONE E STRUMENTI DI VERIFICA

Strumenti di verifica	<i>Prove individuali:</i> colloquio orale – compito scritto con valutazione valida per l'orale – compito scritto. <i>Prove collettive,</i> in relazione alla proposta didattica (lavori di gruppo, presentazione elaborati di ricerca e/o sintesi..)
------------------------------	---

Numero di verifiche a quadrimestre	Almeno 2 verifiche scritte e 2 orali
Tipologia delle verifiche	Le verifiche, sia in itinere con valenza formativa sia a conclusione delle uu.dd. con valenza sommativa, consisteranno in: - <i>prove individuali orali</i> , cioè colloqui, interrogazioni a risposta aperta, discussioni e dibattiti, interventi in classe, ecc. - <i>prove scritte</i> , come questionari, test, elaborati di varia natura (temi, analisi di testo, riassunti, esercizi su argomenti specifici ecc..) alcune prove scritte saranno strutturate anche sul modello di quelle previste per prima e terza prova dell'Esame di Stato. - <i>prove collettive</i> , in relazione alla proposta didattica (lavori di gruppo, cartelloni, presentazione elaborati di ricerca e/o sintesi...)
Criteri di valutazione	Valutazione numerica in decimi relativa ai seguenti indicatori: <i>per le verifiche orali:</i> <ul style="list-style-type: none"> • conoscenza delle strutture linguistiche e dei contenuti • abilità operative • capacità espositive e padronanza del linguaggio specifico <i>per le verifiche scritte :</i> <ul style="list-style-type: none"> • si appronteranno di volta in volta griglie specifiche in base alla tipologia della prova, che verranno comunque rese note agli studenti in sede di verifica.
Tempi di correzione	I risultati delle prove svolte scritte saranno comunicati entro 20 giorni lavorativi e comunque prima che venga proposta una successiva prova di verifica della stessa tipologia. I risultati delle verifiche orali saranno indicati tempestivamente agli studenti.
Modalità di notifica alla classe	I risultati delle prove svolte scritte saranno comunicati agli studenti contestualmente alla correzione collettiva e, ove occorra, personale degli elaborati, con l'individuazione di strategie per il recupero. I risultati delle prove orali saranno commentati e l'insegnante fornirà, se necessari, chiarimenti sui criteri di valutazione ed indicazioni per il recupero potenziamento; consultazione del registro elettronico.
Modalità di trasmissione della valutazione alle famiglie	Colloqui individuali antimeridiani e pomeridiani con i genitori; comunicazione orale agli studenti e, a discrezione del docente, scritta alle famiglie, sul libretto delle giustificazioni o sul diario , seguita da eventuale colloquio con le famiglie in caso di ripetuti risultati non positivi; consultazione del registro elettronico.

USO DEI LABORATORI E DEI SUSSIDI DIDATTICI

- 1) Ascolto e/o visione di materiale audiovisivo e cartaceo.
- 2) Uso e costruzione di schemi, mappe concettuali, scalette, grafici.
- 3) Lavori di gruppo o individuali con produzione di cartelloni, relazioni, ricerche.

4) Partecipazione attiva alla preparazione e allo svolgimento di visite culturali e ambientali.

TIPOLOGIA DI TEST DI INGRESSO/PROVE COMUNI

I docenti si riservano di organizzare prove d'ingresso specifiche per le singole classi.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE/CORREZIONE

Le griglie di valutazione sono allegate.

N.B. Solo per le prove di verifica parziali, diverse dalle tipologie previste dalle griglie, i docenti possono preparare tabelle di valutazioni individuali che comunque rispettino i criteri per la valutazione espressi nella programmazione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPITO DI LATINO **(TESTO DI LETTERATURA)**

	INDICATORI	LIVELLI		PUNTI
A	COMPETENZA		ERRORI	

	LINGUISTICA (aspetti grammaticali, morfologici e sintattici) Saranno oggetto di valutazione anche le specifiche conoscenze grammaticali relative a particolari domande poste in merito al testo.	Nulla Parziale e/o inadeguata e/o limitata Abbastanza adeguata Buona Solida e completa	> 8 6 – 7 4 – 5 2 – 3 0 – 1	0 0,5 1 1,5 2
B	COMPRESIONE DEL TESTO E RICODIFICAZIONE (senso complessivo del brano o dell'estratto; completezza, correttezza e proprietà lessicale della traduzione o dell'estratto)	Nulla e/o errata Incompleta e/o inadeguata Parziale e/o limitata Incompleta e/o essenziale e/o generica Completa e (sostanzialmente/abbastanza) corretta		0 0,5 1 1,5 2
C	CONOSCENZE STORICO – LETTERARIE	Assenti Improprie e/o inadeguate Lacunose e/o appena accennate Incomplete e/o essenziali Superficiali e/o sommarie Complete, ma generiche Semplici, ma (sostanzialmente/abbastanza) adeguate Complete e globalmente pertinenti Complete, efficaci e consapevoli		0 0,5 1 1,5 2 2,5 3 3,5 4
D	ANALISI METRICA, RETORICA E STILISTICA	Assente – Incompleta – Errata Parziale – Lacunosa – Imprecisa Completa e (sostanzialmente/abbastanza) corretta		0 0,5 1
E	APPROFONDIMENTO E/O RIELABORAZIONE	Assenti e/o impropri Appena accennati e/o semplici e/o generici Completi e (sostanzialmente/abbastanza) pertinenti		0 0,5 1

TOTALE PUNTEGGIO _____/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPITO DI LATINO
(TRADUZIONE)

	INDICATORI	LIVELLI	PUNTI
--	-------------------	----------------	--------------

		ERRORI		
A	COMPETENZA LINGUISTICA (aspetti morfo-sintattici)	Nulla	Più di 25	0
		Scarsa	24 - 25	0,5
		Inadeguata	21 - 23	1
		Limitata	18 - 20	1,5
		Parziale	15 - 17	2
		Mediocre	12 - 14	2,5
		Sufficiente	9 - 11	3
		Discreta	7 - 8	3,5
		Buona	5 - 6	4
		Efficace	3 - 4	4,5
		Solida e consapevole	0 - 2	5
B	COMPRESIONE DEL TESTO (senso complessivo del brano)	Nulla		0
		Errata e/o inadeguata		0,5
		Scorretta e/o parziale		1
		Completa o incompleta con errori (anche numerosi e rilevanti)		1,5
		Completa o incompleta, ma abbastanza adeguata		2
		Completa, corretta e consapevole		2,5
C	RICODIFICAZIONE (completezza, correttezza ed efficacia)	Nulla		0
		Errata e/o inadeguata		0,5
		Scorretta e/o parziale		1
		Completa o incompleta con errori (anche numerosi e rilevanti)		1,5
		Completa o incompleta, ma abbastanza adeguata		2
		Completa, corretta e consapevole		2,5
D	Per ogni proposizione non tradotta o del tutto errata			-0,5 (max -2)

TOTALE PUNTEGGIO _____/10

PROVA ORALE LATINO

INDICATORI	Punti
------------	-------

Conoscenza e padronanza dei contenuti	
<i>Ottimo</i> : ampia, articolata e approfondita	10
<i>Buono</i> : approfondita e articolata	8-9
<i>Più che sufficiente</i> : essenziale e parzialmente articolata e/o approfondita	7
<i>Sufficiente</i> : essenziale	6
<i>Mediocre</i> : frammentaria e/o superficiale	5
<i>Insufficiente</i> : frammentaria e lacunosa	3-4
<i>Gravemente insufficiente</i> : nessuna o scarsa	1-2
Capacità espositiva e uso di un linguaggio specifico	
<i>Ottimo</i> : ricca, sicura e rigorosa	10
<i>Buono</i> : articolata e sicura	8-9
<i>Più che sufficiente</i> : organica, adeguata e corretta	7
<i>Sufficiente</i> : nel complesso adeguata e corretta	6
<i>Mediocre</i> : incerta, disorganica, parzialmente adeguata	5
<i>Insufficiente</i> : incerta con alcuni errori	3-4
<i>Gravemente insufficiente</i> : nessuna, presenza di gravi errori	1-2
Capacità di rielaborazione (inclusa la capacità di operare confronti e collegamenti)	
<i>Ottimo</i> : del tutto autonoma, approfondita e personale	10
<i>Buono</i> : autonoma, approfondita anche in contesti nuovi	8-9
<i>Più che sufficiente</i> : autonoma in contesti semplici, parzialmente in quelli più complessi	7
<i>Sufficiente</i> : essenziale, non del tutto autonoma	6
<i>Mediocre</i> : inadeguata, non autonoma	5
<i>Insufficiente</i> : limitata, non autonoma	3-4
<i>Gravemente insufficiente</i> : del tutto inadeguata, anche se guidata	1-2
Competenze specifiche testate (analizzare, interpretare, contestualizzare, ecc.).	
<i>Ottimo</i> : del tutto autonome, approfondite e personali	10
<i>Buono</i> : autonome, approfondite anche in contesti nuovi	8-9
<i>Più che sufficiente</i> : autonome in contesti semplici, parzialmente in quelli più complessi	7
<i>Sufficiente</i> : essenziali, non del tutto autonome	6
<i>Mediocre</i> : inadeguate, non autonome	5
<i>Insufficiente</i> : limitate, non autonome	3-4
<i>Gravemente insufficiente</i> : del tutto inadeguate, anche se guidate	1-2
Voto finale (media)	

MODULI PER IL RECUPERO

Premesso che ogni docente fornirà agli studenti che dovranno recuperare indicazioni personalizzate, come da normativa vigente, il Dipartimento individua obiettivi e contenuti comuni di massima per il recupero da realizzarsi secondo le modalità previste.

ITALIANO

classe I

Trimestre

CONTENUTI minimi	OBIETTIVI minimi
<ul style="list-style-type: none"> • <i>morfologia</i>: il verbo (verbi transitivi, intransitivi, attivi, passivi; modo congiuntivo e modo indicativo) • <i>analisi logica</i>: soggetto, complemento e predicato • <i>analisi testuale</i>: elementi dell'analisi di un testo in prosa (il mito, la fiaba). 	<p><i>Comprendere</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) comprendere una comunicazione orale; 2) comprendere testi scritti e orali di varia natura, individuandone e sintetizzandone il contenuto fondamentale; <p><i>Parlare</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) saper usare un lessico semplice ma appropriato e adeguare il registro linguistico alla situazione comunicativa. <p><i>Conoscere la lingua</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) conoscere e riconoscere gli elementi fondamentali della comunicazione; <p><i>Scrivere</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) saper scrivere in modo leggibile e non commettere gravi e/o diffusi errori ortografici;

Pentamestre

CONTENUTI minimi	OBIETTIVI minimi
<ul style="list-style-type: none"> • <i>morfologia</i>: le altre parti variabili e invariabili del discorso. • <i>analisi logica</i>: tutti i complementi. • <i>analisi testuale</i>: elementi dell'analisi di un testo in prosa (il racconto, la novella). 	<p><i>Comprendere</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) saper leggere in modo corretto, compiendo letture diversificate in rapporto a scopi diversi; 2) riconoscere le principali caratteristiche strutturali e linguistiche di un testo narrativo. <p><i>Parlare</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 2) saper pianificare e organizzare il proprio discorso su semplici argomenti; <p><i>Conoscere la lingua</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) conoscere e riconoscere i principali elementi morfologici e funzionali della lingua italiana, all'interno della frase semplice. <p><i>Scrivere</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) saper applicare in modo complessivamente corretto le regole grammaticali e sintattiche; 2) saper pianificare e produrre testi semplici dotati di coerenza e coesione testuale.

classe II

Trimestre

CONTENUTI minimi	OBIETTIVI minimi
<ul style="list-style-type: none">analisi testuale: il romanzoanalisi del periodo svoltai "Promessi sposi": lettura antologica dei capitoli studiati	<p><i>Comprendere</i></p> <p>1) saper comprendere i significati impliciti ed espliciti dei testi</p> <p><i>Conoscere la lingua</i></p> <p>1) riconoscere i principali elementi morfologici e funzionali della lingua italiana all'interno della frase semplice</p>

Pentamestre

CONTENUTI minimi	OBIETTIVI minimi
<ul style="list-style-type: none">analisi testuale: analisi del testo poetico.i "Promessi sposi": lettura antologica del romanzo.	<p><i>Comprendere</i></p> <p>1) saper riconoscere le principali caratteristiche strutturali e linguistiche di un testo poetico;</p> <p>2) saper riconoscere le principali caratteristiche e il significato fondamentale della storia e dei personaggi de <i>I Promessi Sposi</i> o di altri testi narrativi.</p> <p><i>Conoscere la lingua</i></p> <p>1) conoscere e riconoscere gli elementi formali e funzionali all'interno della frase complessa.</p> <p><i>Scrivere</i></p> <p>1) Saper produrre testi che richiedano una pianificazione più complessa, sufficientemente organici e diversificati nella tipologia testuale.</p>

classe III

Trimestre

CONTENUTI minimi	OBIETTIVI minimi
<ul style="list-style-type: none">Lirica del Duecento e TrecentoDante Alighieri	<p>1) saper parafrasare e analizzare un testo nelle linee essenziali;</p> <p>2) organizzare e strutturare in modo adeguato un testo argomentativo;</p> <p>3) sapersi esprimere oralmente in modo corretto ed efficace.</p>

Pentamestre

CONTENUTI minimi	OBIETTIVI minimi
<ul style="list-style-type: none"> • Francesco Petrarca • Giovanni Boccaccio • Ultimo modulo di programmazione 	1) saper produrre testi coerenti, coesi ed unitari in forma corretta; 2) saper comprendere, analizzare e contestualizzare un testo letterario.

classe IV

Trimestre

CONTENUTI minimi	OBIETTIVI minimi
<ul style="list-style-type: none"> • Epica cavalleresca • il Barocco letterario 	1) sapersi esprimere oralmente in modo corretto ed efficace; 2) saper utilizzare un lessico adeguato all'ambito disciplinare.

Pentamestre

CONTENUTI minimi	OBIETTIVI minimi
<ul style="list-style-type: none"> • Illuminismo • Neoclassicismo e Ugo Foscolo • Ultimo modulo della programmazione 	1) saper comprendere, analizzare e confrontare testi diversi; 2) saper produrre testi coerenti, coesi ed unitari in forma corretta, usando un lessico adeguato;

LATINO

classe I

Trimestre

CONTENUTI minimi	OBIETTIVI minimi
<ul style="list-style-type: none"> • <i>morfologia</i>: prima e seconda declinazione, aggettivi della prima classe, complementi di base, verbo sum, indicativo attivo delle quattro coniugazioni. 	1) saper individuare le concordanze tra le parti del discorso italiane e latine; 2) conoscere e saper individuare gli elementi della morfologia relativi a nome, aggettivo e verbo e quelli della sintassi relativi al programma svolto; 3) saper analizzare la funzione grammaticale e logica delle parti del discorso all'interno della frase semplice;

Pentamestre

CONTENUTI minimi	OBIETTIVI minimi
<ul style="list-style-type: none"> • <i>morfologia</i>: le declinazioni dei nomi e degli aggettivi, i pronomi personali e dimostrativi, le quattro coniugazioni attive e passive; i verbi fero, malo, volo, nolo, il verbo eo e i suoi composti. • <i>sintassi</i>: le proposizioni causali e temporali con l'indicativo; 	<ol style="list-style-type: none"> 1)acquisire un patrimonio lessicale di base con particolare riferimento ai sostantivi e ai verbi; 2)saper consultare il dizionario operando scelte non meccaniche delle voci e dei significati; 3)saper comprendere e tradurre in modo coerente e corretto semplici testi.

classe II

Trimestre

CONTENUTI minimi	OBIETTIVI minimi
<ul style="list-style-type: none"> • <i>morfologia</i>: verbi deponenti e semideponenti, pronomi relativi, interrogativi, indefiniti; • <i>sintassi</i>: le perifrastiche, la proposizione consecutiva, cum narrativo. 	<ol style="list-style-type: none"> 1)conoscere e saper individuare gli elementi della morfologia e della sintassi relativi al programma svolto; 2)acquisire un patrimonio lessicale di base; 3)saper consultare il dizionario di operando scelte non meccaniche delle voci e dei significati ma coerenti con il contesto da tradurre;

Pentamestre

CONTENUTI minimi	OBIETTIVI minimi
<ul style="list-style-type: none"> • <i>sintassi</i>: ablativo assoluto, proposizioni interrogative; sintassi dei casi (il nominativo, cenni sugli altri casi). 	<ol style="list-style-type: none"> 1)saper riconoscere ed analizzare la struttura della frase: principali, coordinate, subordinate; 2)riconoscere e rendere correttamente in italiano il rapporto temporale tra proposizioni reggenti e secondarie; 3)saper comprendere e tradurre in modo corretto i testi oggetto di versione, semplici nelle costruzioni; 4)utilizzare anche con minima proprietà il lessico specifico, ma in un contesto espositivo chiaro.

classe III

Trimestre

CONTENUTI minimi	OBIETTIVI minimi
<ul style="list-style-type: none">• Strutture sintattiche di programmazione• Esercizi di traduzione e analisi: passi scelti da Cesare.	1) saper riconoscere le strutture morfo-sintattiche di base della lingua latina;

Pentamestre

CONTENUTI minimi	OBIETTIVI minimi
<ul style="list-style-type: none">• Strutture sintattiche di programmazione;• Linee generali della prosa e della poesia attraverso esercizi di traduzione e analisi: passi scelti da Cesare e Catullo.	1) saper tradurre in modo corretto testi in lingua latina di media difficoltà con ausilio di note; 2) saper cogliere analogie e differenze tra la lingua latina e quella italiana.

classe IV

Trimestre

CONTENUTI minimi	OBIETTIVI minimi
<ul style="list-style-type: none">• i problemi politici, sociali e culturali del I secolo a. C. attraverso esercizi di traduzione e analisi: passi scelti da Cicerone.	1) saper tradurre e analizzare testi in lingua latina di media difficoltà con ausilio di note; 2) saper riconoscere e analizzare le strutture morfo-sintattiche della lingua latina.

Pentamestre

CONTENUTI minimi	OBIETTIVI minimi
<ul style="list-style-type: none">• i problemi politici, sociali e culturali tra il I e il II secolo a. C. attraverso esercizi di traduzione e analisi: passi scelti da Orazio, Sallustio	1) saper confrontare un testo in lingua latina con la traduzione italiana.

STORIA

classe I

Trimestre

CONTENUTI minimi	OBIETTIVI minimi
<ul style="list-style-type: none">le prime civiltà urbane e la scrittura: le civiltà della Mesopotamia, del Vicino Oriente e dell'Egitto;le civiltà dell'Egeo e la Grecia: l'epoca arcaica, le colonizzazioni, le tirannidi	<ol style="list-style-type: none">saper cogliere semplici nessi causali e relazioni tra eventi;saper utilizzare in modo adeguato il lessico storiografico di base;saper descrivere un fatto o un periodo storico nelle sue linee essenziali;

Pentamestre

CONTENUTI minimi	OBIETTIVI minimi
<ul style="list-style-type: none">le poleis, le guerre persiane, la guerra del Peloponneso, il regno macedone, Alessandro Magno, l'ellenismo.Italia preromana e gli Etruschi.Roma: origini, monarchia, epoca repubblicana	<ol style="list-style-type: none">saper collocare correttamente un evento o un fenomeno nel tempo e nello spazio;saper riconoscere il valore storico di una fonte (scritta o iconografica);conoscere i fenomeni storici di lunga durata e gli eventi più significativi in relazione ai contenuti minimi.

classe II

Trimestre

CONTENUTI minimi	OBIETTIVI minimi
<ul style="list-style-type: none">Roma imperiale: espansione territoriale, evoluzione sociale, crisi, divisione e dissoluzione dell'Impero.Il cristianesimo.	<ol style="list-style-type: none">saper comprendere il lessico e i concetti fondamentali di un testo storiografico;saper cogliere rapporti e relazioni presenti in un quadro sintetico;

Pentamestre

CONTENUTI minimi	OBIETTIVI minimi
<ul style="list-style-type: none">Bisanzio, i regni romano-barbarici, Longobardi e Franchi.l'islam.l'impero carolingio, il Papato, il feudalesimo.le invasioni di Ungari, Normanni, Saraceni	<ol style="list-style-type: none">saper analizzare i fenomeni storici, individuando gli ambiti economico, tecnologico, sociale, politico, culturale e religioso;analisi e acquisizione dei principi e dei valori fondamentali della convivenza civile e democratica attraverso l'esame di norme e costumi del vivere civile ed in particolare dei principi della Costituzione e della sua attuazione.

GEOGRAFIA

classe I

Trimestre

CONTENUTI minimi	OBIETTIVI minimi
<ul style="list-style-type: none">• elementi di cartografia: carte fisiche, politiche, storiche, tematiche, cartogrammi, grafici, carte mute.	<ol style="list-style-type: none">1)compiere semplici analisi con gli strumenti propri della disciplina;2)utilizzare in modo adeguato il lessico del codice specifico in maniera corretta;

Pentamestre

CONTENUTI minimi	OBIETTIVI minimi
<ul style="list-style-type: none">• l'uomo e l'ambiente: antropizzazione e fenomeni collegati (sfruttamento delle risorse, inquinamento, impatto ambientale, adattamento e miglioramento delle condizioni ambientali);• la globalizzazione in prospettiva storica: strumenti per la creazione di spazi culturali allargati e condivisi (idee, lingua, tecniche, diritto, vie di comunicazione).	<ol style="list-style-type: none">1)conoscere i contenuti essenziali sviluppati nel corso dell'anno;2)riconoscere le relazioni logiche tra i dati acquisiti;3)analisi e acquisizione dei principi e dei valori fondamentali della convivenza civile e democratica attraverso l'esame di norme e costumi del vivere civile ed in particolare dei principi della Costituzione e della sua attuazione;4)analisi di argomenti specifici legati alla comprensione di problemi di attualità.

classe II

Trimestre

CONTENUTI minimi	OBIETTIVI minimi
<ul style="list-style-type: none">• il paesaggio come documento storico: i segni della guerra, del lavoro, della creatività e della vita quotidiana;	<ol style="list-style-type: none">1)conoscere i contenuti essenziali;2)utilizzare in modo adeguato il lessico del codice specifico in maniera corretta;

Pentamestre

CONTENUTI minimi	OBIETTIVI minimi
<ul style="list-style-type: none">• i conflitti politici: concetti essenziali di geopolitica e analisi di alcuni conflitti di lungo periodo;• popolazione e territorio	<ol style="list-style-type: none">1)conoscere i contenuti essenziali sviluppati nel corso dell'anno;2)cogliere gli argomenti principali di un testo, utilizzando e inserendo quelle informazioni in una rete di conoscenze;3)analisi di argomenti specifici legati alla comprensione di problemi di attualità.

PROGRAMMAZIONE MODULARE

Il Dipartimento, considerando i tempi e la gradualità dell'adozione di una programmazione modulare, ritiene fondamentale definire la struttura modulare della programmazione a partire dalle classi iniziali dei bienni. Il monitoraggio in itinere permetterà di apportare correttivi e di definire meglio la modularità delle programmazioni delle classi intermedie.

ITALIANO classe I

1^ MODULO

CONOSCENZE	OBIETTIVI		TEMPI
<p>Lingua (2h/sett.)</p> <p>cenni di fonetica, punteggiatura, ortografia; morfologia: parti del discorso con particolare riferimento a verbo: forme del verbo, diatesi.</p> <p>Narrativa (1h/sett.)</p> <p><u>Epica</u>: il mito; <u>Il racconto</u>: favola e intreccio; il sistema dei personaggi.</p> <p>Comunicazione(1h/sett.)</p> <p>Il riassunto; la relazione.</p>	ABILITA'	COMPETENZE	Intero Trimestre
	<p><i>Comprendere</i></p> <p>1) comprendere una comunicazione orale;</p> <p>2) comprendere testi scritti e orali di varia natura, individuandone e sintetizzandone il contenuto fondamentale;</p> <p><i>Parlare</i></p> <p>1) saper usare un lessico semplice ma appropriato e adeguare il registro linguistico alla situazione comunicativa.</p> <p><i>Conoscere la lingua</i></p> <p>1) conoscere e riconoscere gli elementi fondamentali della comunicazione;</p> <p><i>Scrivere</i></p> <p>1) saper scrivere in modo leggibile e non commettere gravi e/o diffusi errori ortografici;</p>	<p>-fare semplici collegamenti e confronti all'interno di testi, contestualizzandoli e fornendone un'elementare interpretazione personale;</p> <p>-essere in grado di fare una sintesi e cioè cogliere gli elementi essenziali di un testo sia orale che scritto;</p> <p>- cogliere le principali relazioni all'interno di un testo.</p>	<p>METHOD.:</p> <p>Libro di testo Lezione frontale Lavori di gruppo Riflessione ling. Analisi</p> <p>VERIFICHE:</p> <p>su competenze linguistiche; il riassunto</p> <p><u>scritte</u>: a cadenza di unità didattica (minimo 2)</p> <p><u>orali</u>: minimo 2 con monitoraggio delle competenze.</p>

2^ MODULO

CONOSCENZE	OBIETTIVI		TEMPI
<p>Lingua (2h/sett.)</p> <p>parti del discorso con particolare riferimento a verbo; nomi, aggettivi, pronomi;</p> <p>la frase semplice: soggetto, predicati e complemento oggetto</p> <p>Narrativa (1h/sett.)</p> <p><u>Epica</u>: l'epica greca</p> <p><u>Il racconto</u>: struttura e analisi del testo narrativo.</p> <p>Comunicazione(1h/sett.)</p> <p>- testo descrittivo; - testo espositivo</p>	ABILITA'	COMPETENZE	Gennaio, febbraio, marzo
	<p><i>Comprendere</i></p> <p>1) saper leggere in modo corretto, compiendo letture diversificate in rapporto a scopi diversi; 2) riconoscere le principali caratteristiche strutturali e linguistiche di un testo narrativo.</p> <p><i>Parlare</i></p> <p>1) saper pianificare e organizzare il proprio discorso su semplici argomenti;</p> <p><i>Conoscere la lingua</i></p> <p>1) conoscere e riconoscere i principali elementi morfologici e funzionali della lingua italiana, all'interno della frase semplice.</p> <p><i>Scrivere</i></p> <p>1) saper applicare in modo complessivamente corretto le regole grammaticali e sintattiche; 2) saper pianificare e produrre testi semplici dotati di coerenza e coesione testuale.</p>	<p>- fare collegamenti e confronti all'interno di testi, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale che affini gradualmente la capacità valutativa e critica dello studente.</p> <p>-essere in grado di fare una sintesi e cioè cogliere gli elementi essenziali di un testo sia orale che scritto;</p> <p>- cogliere le relazioni all'interno di un testo e stabilire connessioni tra causa ed effetto (comprensione ed analisi);</p>	<p>METHOD.:</p> <p>Libro di testo Lezione frontale Lavori di gruppo Riflessione ling. Analisi</p> <p>VERIFICHE:</p> <p>su competenze linguistiche; testo descrittivo/espositivo</p> <p><u>scritte</u>: a cadenza di unità didattica (1-2) <u>orali</u>: 1- 2 con monitoraggio delle competenze</p>

CONOSCENZE	OBIETTIVI		TEMPI
<p>Lingua (2h/sett.)</p> <p>Sintassi della frase semplice.</p> <p>Narrativa (1h/sett.)</p> <p><u>Epica</u>: l'epica latina</p> <p><u>Il racconto</u>: struttura e analisi del testo narrativo.</p> <p>Comunicazione(1h/sett.)</p> <p>- testo argomentativo.</p>	ABILITA'	COMPETENZE	Aprile, maggio
	<p><i>Comprendere</i></p> <p>1) saper leggere in modo corretto, compiendo letture diversificate in rapporto a scopi diversi; 2) riconoscere le principali caratteristiche strutturali e linguistiche di un testo narrativo.</p> <p><i>Parlare</i></p> <p>1) saper pianificare e organizzare il proprio discorso su semplici argomenti;</p> <p><i>Conoscere la lingua</i></p> <p>1) conoscere e riconoscere i principali elementi morfologici e funzionali della lingua italiana, all'interno della frase semplice.</p> <p><i>Scrivere</i></p> <p>1) saper applicare in modo complessivamente corretto le regole grammaticali e sintattiche; 2) saper pianificare e produrre testi semplici dotati di coerenza e coesione testuale.</p>	<p>- essere in grado di fare una sintesi e cioè cogliere gli elementi essenziali di un testo sia orale che scritto;</p> <p>- cogliere le relazioni all'interno di un testo e stabilire connessioni tra causa ed effetto (comprensione ed analisi);</p> <p>- essere in grado di fare un'analisi di un testo e cioè scomporlo cogliendone gli elementi essenziali sul piano logico/formale e la coerenza interna (la struttura, la modalità enunciativa ecc...);</p> <p>- acquisire capacità di pensiero astratto, pianificando strategie di analisi e rielaborazione;</p> <p>- fare collegamenti e confronti all'interno di testi, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale che affini gradualmente la capacità valutativa e critica dello studente.</p>	<p>METHOD.:</p> <p>Libro di testo Lezione frontale Lavori di gruppo Riflessione ling. Analisi</p> <p>VERIFICHE:</p> <p>su competenze linguistiche, testo argomentativo, analisi del testo</p> <p><u>scritte</u>: a cadenza di unità didattica (1-2) <u>orali</u>: 1- 2 con monitoraggio delle competenze</p>

Si specifica che la divisione delle conoscenze tra primo e secondo anno è solo orientativa: lo studio degli stessi contenuti è autonomamente e diversamente organizzato e periodizzato dal docente nell'arco del biennio in relazione al metodo di insegnamento, al livello della classe, agli obiettivi biennali del nuovo ordinamento. Lo studio della lingua latina privilegerà la conoscenza sistematica delle strutture morfosintattiche, la lettura diretta dei testi e la loro decodifica.

1^ MODULO (settembre, ottobre, novembre dicembre)

CONOSCENZE	OBIETTIVI		TEMPI
	ABILITA'	COMPETENZE	
*Come si legge il latino *il verbo in Italiano e in Latino *Indicativo e infinito presente dei verbi attivi: I e II coniugazione *I pronomi personali soggetto *Indicativo e infinito presente dei verbi attivi I e II coniugazione e coniugazione mista *Il nome in Italiano e in Latino *Prima declinazione dei sostantivi e degli aggettivi *Dalle parole alla frase *Indicativo e infinito presente di sum e possum *ablativo di stato in luogo	*saper leggere e saper ascoltare testi in latino *saper riconoscere e distinguere i vari elementi di morfologia *utilizzare un bagaglio lessicale di base;	*Saper individuare le concordanze tra le parti del discorso italiane e latine. *Saper analizzare la funzione grammaticale e logica delle parti del discorso all'interno della frase semplice *saper decodificare in modo corretto e coerente semplici frasi	Intero Trimestre
			METHOD.: Libro di testo Lezione frontale Lavori di gruppo Riflessione ling. Analisi con metodo deduttivo
			VERIFICHE: <u>scritte:</u> a cadenza di unità didattica (minimo 2) <u>orali:</u> minimo 2 con monitoraggio delle competenze

MODULO DEL RECUPERO	
CONTENUTI minimi	OBIETTIVI minimi
<ul style="list-style-type: none"> <i>morfologia:</i> prima e seconda declinazione, aggettivi della prima classe, complementi di base, verbo sum, indicativo attivo delle quattro coniugazioni. 	1)saper individuare le concordanze tra le parti del discorso italiane e latine; 2)conoscere e saper individuare gli elementi della morfologia relativi a nome, aggettivo e verbo e quelli della sintassi relativi al programma svolto; 3)saper analizzare la funzione grammaticale e logica delle parti del discorso all'interno della frase semplice;

2^ MODULO (gennaio, febbraio, marzo)

CONOSCENZE	OBIETTIVI		TEMPI
	ABILITA'	COMPETENZE	
*Funzioni del genitivo e del dativo *I pronomi personali *Dalle frasi alle versioni *Le congiunzioni coordinanti *La frase passiva e l'ablativo di agente e di causa efficiente *funzioni dell'ablativo: di mezzo, di modo, di compagnia e di unione *Indicativo imperfetto *Il declinazione *accusativo e ablativo nelle determinazioni di luogo *Il verbo fero: indicativo presente, imperf. e infinito presente	*saper leggere e saper ascoltare testi in latino *saper riconoscere e distinguere i vari elementi di morfologia *utilizzare un bagaglio lessicale di base;*Saper consultare il dizionario di italiano-latino operando scelte non meccaniche delle voci e dei significati.	*Saper individuare le concordanze tra le parti del discorso italiane e latine.*Saper analizzare la funzione grammaticale e logica delle parti del discorso all'interno della frase semplice *saper decodificare in modo corretto e coerente piccole traduzioni	Febbraio/Marzo
			METHOD.: Libro di testo Lezione frontale Lavori di gruppo Riflessione ling. Analisi con metodo deduttivo VERIFICHE: <u>scritte:</u> a cadenza di unità didattica (minimo 1) <u>orali:</u> minimo 1 con monitoraggio delle competenze

3^ MODULO (aprile, maggio)

CONOSCENZE	OBIETTIVI		TEMPI
	ABILITA'	COMPETENZE	
+Il punto sugli aggettivi della I classe *Gli aggettivi sostantivati *Aggettivi pronominali *Ablativo e accusativo di causa *Il punto sui possessivi *Uso di alcune preposizioni *I verbi volo, nolo e malo: indicativo presente e imperfetto, infinito presente *Imperativo *Il declinazione: temi in consonante *III declinazione e sue particolarità *Determinazioni di tempo *Gli aggettivi della II classe *Indicativo futuro semplice dei verbi attivi *IV declinazione *V declinazione	*saper leggere e saper ascoltare testi in latino *saper riconoscere e distinguere i vari elementi di morfologia *utilizzare un bagaglio lessicale di base;*Saper consultare il dizionario di italiano-latino operando scelte non meccaniche delle voci e dei significati;*saper individuare ad un livello semplice le differenze, le somiglianze, le modificazioni dell'italiano in rapporto al latino, in ambito fonetico, morfosintattico e lessicale.	*Saper individuare le concordanze tra le parti del discorso italiane e latine.*Saper analizzare la funzione grammaticale e logica delle parti del discorso all'interno della frase semplice *saper decodificare in modo corretto e coerente semplici traduzioni	Aprile/Maggio/giugno
			METHOD.: Libro di testo Lezione frontale Lavori di gruppo Riflessione ling. Analisi con metodo deduttivo VERIFICHE: <u>scritte:</u> a cadenza di unità didattica (minimo 2) <u>orali:</u> minimo 2 con monitoraggio delle competenze

STORIA E GEOGRAFIA – I ANNO

1^ MODULO

CONOSCENZE	OBIETTIVI		TEMPI
<p>storia (2h/sett.)</p> <p>La preistoria e le civiltà dell'Antico Oriente</p> <ul style="list-style-type: none"> - Metodologia - La preistoria - Le civiltà dell'Antico Oriente - L'antico Egitto <p>Geografia (1h/sett.)</p> <p>Il sistema Terra</p> <ul style="list-style-type: none"> - Metodologia - I climi - Gli ambienti - Le diverse visioni del mondo 	ABILITA'	COMPETENZE	Intero Trimestre
	<p>storia</p> <p>1) saper cogliere semplici nessi causali e relazioni tra eventi;</p> <p>2) saper utilizzare in modo adeguato il lessico storiografico di base;</p> <p>3) saper descrivere un fatto o un periodo storico nelle sue linee essenziali;</p> <p>geografia</p> <p>1) compiere semplici analisi con gli strumenti propri della disciplina;</p> <p>2) utilizzare in modo adeguato il lessico del codice specifico;</p> <p>3) conoscere i principali problemi di carattere ambientale e le relative responsabilità dell'uomo.</p>	<p>-sviluppare il senso del tempo e dello spazio: diacronia e sincronia;</p> <p>- schematizzare processi storici complessi individuandone i passaggi-chiave</p> <p>-individuare, anche in maniera elementare, l'interdipendenza dei fenomeni e dei processi studiati e coglierne i nessi di causa/effetto;</p> <p>-comprendere, anche in maniera elementare, la relazione dinamica tra fatti storici ed evidenze geografiche.</p> <p>-acquisire e organizzare sul piano temporale e spaziale le conoscenze del modulo .</p>	<p>METOD.:</p> <p>Libro di testo e atlante storico Lezione frontale Lavori di gruppo Ricerche personali</p> <p>VERIFICHE:</p> <p>Verifiche orali e/o questionari validi per l'orale</p>

2^ MODULO

CONOSCENZE	OBIETTIVI		TEMPI
storia (2h/sett.)	ABILITA'	COMPETENZE	Febbraio Marzo
<p>Il Mediterraneo e la civiltà greca:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cretesi e Micenei - la Grecia arcaica e la nascita della pòlis - Sparta e Atene - le guerre persiane e l'età di Pericle - la crisi delle pòleis e l'ascesa della Macedonia - Alessandro magno e l'ellenismo 	<p>storia</p> <p>1) saper collocare correttamente un evento o un fenomeno nel tempo e nello spazio;</p> <p>2) saper riconoscere il valore storico di una fonte (scritta o iconografica);</p> <p>3) conoscere i fenomeni storici di lunga durata e gli eventi più significativi in relazione ai contenuti minimi.</p>	<p>- acquisizione del concetto di storia intesa come ricostruzione della memoria collettiva;</p> <p>- capacità di analisi dei fenomeni storici e individuazione degli ambiti economico, tecnologico, sociale, politico, culturale e religioso;</p> <p>-sviluppare la capacità di lettura del paesaggio come testo;</p> <p>- comprendere la relazione dinamica tra fatti storici ed evidenze geografiche;</p> <p>-acquisire e organizzare sul piano temporale e spaziale le conoscenze del modulo .</p> <p>- analisi dei principi e dei valori fondamentali della convivenza civile e democratica attraverso l'esame di norme e costumi del vivere civile ed in particolare dei principi della Costituzione e della sua attuazione;</p>	<p>METHOD.:</p> <p>Libro di testo e atlante storico Lezione frontale Lavori di gruppo Ricerche personali</p>
<p>Geografia (1h/sett.)</p> <p>l'Europa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Caratteri fisici e climatici - Il Mediterraneo - La popolazione - La geopolitica - L'economia e il lavoro 	<p>Geografia</p> <p>1)conoscere i contenuti essenziali;</p> <p>2)riconoscere le relazioni logiche tra i dati acquisiti;</p> <p>3)analisi di argomenti specifici legati alla comprensione di problemi di attualità.</p>		<p>VERIFICHE:</p> <p>Verifiche orali e/o questionari validi per l'orale</p>

3^ MODULO

CONOSCENZE	OBIETTIVI		TEMPI
storia (2h/sett.)	ABILITA'	COMPETENZE	Marzo Aprile Maggio
<p>L'Italia antica e la Roma repubblicana</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'Italia antica e la Roma monarchica - La nascita della repubblica romana - Le conquiste di Roma in Italia e nel Mediterraneo - La crisi della repubblica - L'età di Cesare e la fine della repubblica 	<p>storia</p> <p>1) riconoscere i principali fenomeni storici e le coordinate spazio-temporali che li determinano;</p> <p>2) leggere differenti fonti ricavandone informazioni per confrontare le diverse epoche e le differenti aree geografiche;</p>	<p>- capacità di cogliere rapporti e relazioni presenti in un quadro sintetico;</p> <p>- individuazione e comprensione dei concetti chiave di un testo storiografico;</p> <p>- orientamento tra i fenomeni storici di lunga durata e gli eventi più significativi;</p>	<p>METHOD.:</p> <p>Libro di testo e atlante storico Lezione frontale Lavori di gruppo Ricerche personali</p>
<p>Geografia (1h/sett.)</p> <p>l'Italia</p> <ul style="list-style-type: none"> - Caratteri fisici e climatici - Il Mediterraneo - La popolazione - La geopolitica - L'economia e il lavoro 	<p>3) comprendere il concetto di cambiamento e di divenire storico anche in relazione alla propria esperienza personale;</p> <p>4) cogliere le relazioni tra le varie dimensioni (geografica, economica, sociale, culturale) di un evento storico.</p> <p>Geografia</p> <p>1) conoscere il lessico cartografico;</p> <p>2) capacità di leggere e analizzare carte e di analizzare e costruire cartogrammi, grafici e tabelle;</p> <p>3) analisi di argomenti specifici legati alla comprensione di problemi di attualità.</p>	<p>- capacità di analisi dei fenomeni storici e individuazione degli ambiti economico, tecnologico, sociale, politico, culturale e religioso;</p> <p>- sviluppare la capacità di lettura del paesaggio come testo;</p> <p>- comprendere la relazione dinamica tra fatti storici ed evidenze geografiche;</p> <p>- acquisire e organizzare sul piano temporale e spaziale le conoscenze del modulo .</p> <p>- acquisizione dei principi e dei valori fondamentali della convivenza civile e democratica.</p>	<p>VERIFICHE:</p> <p>Verifiche orali e/o questionari validi per l'orale</p>

ITALIANO classe III

1^ MODULO

CONOSCENZE	OBIETTIVI		TEMPI
<p>RIEPILOGO DI ALCUNI ARGOMENTI SVOLTI NEL II ANNO:</p> <p>IL MEDIOEVO (Quadro di riferimento storico; la struttura sociale dell'Alto Medioevo; la mentalità e la visione del mondo dell'uomo medievale; la nascita del volgare; le figure sociali del Basso Medioevo)</p> <p>LA POESIA NEL MEDIOEVO (la poesia provenzale; i trovatori provenzali; la poesia siciliana; i poeti siculo-toscani; il Dolce stil novo).</p> <p>DANTE ALIGHIERI</p> <p>- La Firenze di Dante</p> <p>- <i>Vita nuova</i></p> <p>- <i>La Comedia</i></p> <p>- i trattati di Dante</p> <p>FRANCESCO PETRARCA</p> <p>- <i>il Canzoniere</i></p>	ABILITA'	COMPETENZE	Intero Trimestre
	<p>-collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari;</p> <p>-cogliere l'influsso che il contesto esercita sugli autori e sulle opere;</p> <p>-ricostruire la personalità dell'autore attraverso i testi;</p> <p>-consolidare l'abilità dell'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo poetico;</p> <p>-analizzare i testi sotto il profilo tematico e formale;</p> <p>-cogliere il rapporto tra opera letteraria e contesto storico-culturale;</p> <p>-esporre usando un lessico semplice, ma coerente.</p>	<p>-individuare nessi e relazioni tra storia, società, pensiero, letteratura;</p> <p>-cogliere differenze ed analogie tra poetiche, autori, opere;</p> <p>-cogliere l'aspetto diacronico della letteratura;</p> <p>-conoscere il mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione scritta.</p>	<p>METHOD.:</p> <p>Libro di testo Lezione frontale Lavori di gruppo Riflessione ling. Analisi del testo</p> <p>VERIFICHE:</p> <p><u>scritte:</u> secondo le diverse tipologie d'esame (almeno 2) <u>orali:</u> minimo 2 con monitoraggio delle competenze; questionari validi per l'orale.</p>

2^ MODULO

CONOSCENZE	OBIETTIVI		TEMPI
<p>LA NOVELLA TRA DUECENTO E TRECENTO</p> <p>-la tradizione letteraria prima della novella: l'exemplum;</p> <p>-la codificazione del genere;</p> <p>-la nobilitazione del genere: il Decameron;</p> <p>-Corbaccio;</p>	<p>ABILITA'</p> <p>-collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari;</p> <p>-cogliere l'influsso che il contesto esercita sugli autori e sulle opere;</p> <p>-ricostruire la personalità dell'autore attraverso i testi;</p> <p>-consolidare l'abilità dell'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo poetico;</p> <p>-analizzare i testi sotto il profilo tematico e formale;</p> <p>-cogliere il rapporto tra opera letteraria e contesto storico-culturale;</p> <p>-esporre usando un lessico semplice, ma coerente;</p> <p>- padroneggiare in modo semplice le diverse tipologie di produzione scritta.</p>	<p>COMPETENZE</p> <p>-individuare nessi e relazioni tra storia, società, pensiero, letteratura;</p> <p>-cogliere differenze ed analogie tra poetiche, autori, opere;</p> <p>-cogliere l'aspetto diacronico della letteratura;</p> <p>-conoscere il mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione scritta.</p>	<p>Gennaio febbraio marzo</p> <p>METHOD.: Libro di testo Lezione frontale Lavori di gruppo Riflessione ling. Analisi del testo</p> <p>VERIFICHE: <u>scritte:</u> secondo le diverse tipologie d'esame (1/2) <u>orali:</u> 1/ 2 con monitoraggio delle competenze; questionari validi per l'orale.</p>

3^ MODULO

CONOSCENZE	OBIETTIVI		TEMPI
<p>LA FIGURA DELL'INTELLETTUALE TRA '400 E '500</p> <p>-quadro di riferimento storico;</p> <p>-la trasformazione dei valori: umanesimo civile.</p> <p>-i luoghi della cultura: la corte</p> <p>-classicismo e anticlassicismo</p>	ABILITA'	COMPETENZE	Aprile maggio
	<p>-collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari;</p> <p>-cogliere l'influsso che il contesto esercita sugli autori e sulle opere;</p> <p>-ricostruire la personalità dell'autore attraverso i testi;</p> <p>-consolidare l'abilità dell'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo poetico;</p> <p>-analizzare i testi sotto il profilo tematico e formale;</p> <p>-cogliere il rapporto tra opera letteraria e contesto storico-culturale;</p> <p>-esporre usando un lessico semplice, ma coerente;</p> <p>- padroneggiare in modo semplice le diverse tipologie di produzione scritta.</p>	<p>-individuare nessi e relazioni tra storia, società, pensiero, letteratura;</p> <p>-cogliere differenze ed analogie tra poetiche, autori, opere;</p> <p>-cogliere l'aspetto diacronico della letteratura;</p> <p>-conoscere il mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione scritta.</p>	<p>METHOD.:</p> <p>Libro di testo Lezione frontale Lavori di gruppo Riflessione ling. Analisi del testo</p> <p>VERIFICHE:</p> <p><u>scritte:</u> secondo le diverse tipologie d'esame (1/2) <u>orali:</u> 1/ 2 con monitoraggio delle competenze; questionari validi per l'orale.</p>

LATINO classe III

1^ MODULO

CONOSCENZE	OBIETTIVI		TEMPI
<p>GRAMMATICA (2h/sett.)</p> <p>-revisione di morfologia, sintassi del verbo e del periodo;</p> <p>-il nominativo: i verbi copulativi con il doppio nominativo, costruzione di videor, dicor, feror, narror, iubeor;</p> <p>-l'accusativo: costruzione dei verbi assolutamente impersonali, costruzione dei verbi relativamente impersonali, il doppio accusativo, costruzione di doceo.</p> <p>LETTERATURA (1h/sett.)</p> <p>L'età arcaica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le forme preletterarie - Le origini della letteratura latina - Livio Andronico - Nevio - Ennio - Lucilio 	<p>ABILITA'</p> <p>-collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari;</p> <p>-cogliere il rapporto tra opera letteraria e contesto storico-culturale;</p> <p>-cogliere l'influsso che il contesto esercita sugli autori e sulle opere;</p> <p>-ricostruire la personalità dell'autore attraverso i testi;</p> <p>- riconoscere i canoni fondamentali dei principali generi letterari;</p> <p>-cogliere in un testo (tradotto o con traduzione a fronte) le relazioni tra elementi formali, espressivi e contenutistici utilizzati dall'autore;</p> <p>-esporre usando un lessico semplice, ma coerente;</p>	<p>COMPETENZE</p> <p>-comprendere i meccanismi di relazione tra intellettuali e società, autori e lettori;</p> <p>-sapersi orientare nelle strutture fondamentali della lingua latina;</p> <p>-individuare i collegamenti organici tra letteratura, società e storia.</p>	<p>Intero Trimestre</p> <p>METHOD: Libro di testo Lezione frontale Lavori di gruppo Ricerche personali</p> <p>VERIFICHE: <u>scritte:</u> almeno 2 di traduzione e/o analisi dei classici; <u>orali:</u> minimo 2 con monitoraggio delle competenze; questionari validi per l'orale.</p>

2^ MODULO

CONOSCENZE	OBIETTIVI		TEMPI
GRAMMATICA (1h/sett.)	ABILITA'	COMPETENZE	Gennaio febbraio marzo
Il genitivo: costruzione di refert e interest, genitivo dipendente dai verbi di memoria.	-collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari;	-comprendere i meccanismi di relazione tra intellettuali e società, autori e lettori;	METHOD.: Libro di testo Lezione frontale Lavori di gruppo Ricerche personali
L'ablativo: costruzione di utor, fruor, costruzione di "opus est"	-cogliere il rapporto tra opera letteraria e contesto storico-culturale;	-sapersi orientare nelle strutture fondamentali della lingua latina;	
LETTERATURA (1h/sett.)			
Il genere teatrale	-cogliere l'influsso che il contesto esercita sugli autori e sulle opere;	-individuare i collegamenti organici tra letteratura, società e storia.	
- Il teatro popolare	-ricostruire la personalità dell'autore attraverso i testi;		
- Plauto			
- Terenzio			
CLASSICI (1h/sett.)			
la poesia	- riconoscere i canoni fondamentali dei principali generi letterari;	-cogliere il rapporto esistente tra il singolo testo e lo statuto del genere letterario a cui appartiene.	
Passi scelti da Catullo	-individuare in un testo (tradotto o con traduzione a fronte) le funzioni della lingua, le figure retoriche e le principali strutture metriche.		
	-cogliere in un testo (tradotto o con traduzione a fronte) le relazioni tra elementi formali, espressivi e contenutistici utilizzati dall'autore;		
	-esporre usando un lessico semplice, ma coerente;		

3^ MODULO

CONOSCENZE	OBIETTIVI		TEMPI
<p>GRAMMATICA</p> <p>Riflessione linguistica a partire dai testi dei classici presi in esame</p> <p>LETTERATURA (2h/sett.)</p> <p>Il genere storiografico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cesare - Sallustio <p>CLASSICI (1h/sett.)</p> <p>la storiografia</p> <p>Passi scelti da Cesare e Sallustio</p>	<p>ABILITA'</p> <p>-collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari;</p> <p>-cogliere il rapporto tra opera letteraria e contesto storico-culturale;</p> <p>-cogliere l'influsso che il contesto esercita sugli autori e sulle opere;</p> <p>-ricostruire la personalità dell'autore attraverso i testi;</p> <p>- riconoscere i canoni fondamentali dei principali generi letterari;</p> <p>-individuare in un testo (tradotto o con traduzione a fronte) le funzioni della lingua, le figure retoriche e le principali strutture metriche.</p> <p>-cogliere in un testo (tradotto o con traduzione a fronte) le relazioni tra elementi formali, espressivi e contenutistici utilizzati dall'autore;</p> <p>-esporre usando un lessico semplice, ma coerente;</p>	<p>COMPETENZE</p> <p>-comprendere i meccanismi di relazione tra intellettuali e società, autori e lettori;</p> <p>-sapersi orientare nelle strutture fondamentali della lingua latina;</p> <p>-individuare i collegamenti organici tra letteratura, società e storia;</p> <p>-cogliere il rapporto esistente tra il singolo testo e lo statuto del genere letterario a cui appartiene;</p> <p>-riconoscere differenze e analogie tra poetiche, autori e opere;</p> <p>-considerare l'aspetto diacronico della letteratura e dei fenomeni linguistici.</p>	<p>Aprile maggio</p> <p>METHOD.:</p> <p>Libro di testo Lezione frontale Lavori di gruppo Ricerche personali</p> <p>VERIFICHE:</p> <p><u>scritte:</u> 1/2 di traduzione e/o analisi dei classici; <u>orali:</u> 1/ 2 con monitoraggio delle competenze; questionari validi per l'orale.</p>